



Banche sotto pressione

SVB e Credit Suisse riaccendono la volatilità sul settore bancario



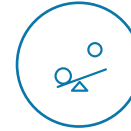
Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



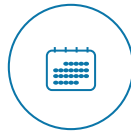
A TUTTA LEVA
PAG. 13



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 16



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 17



APPUNTAMENTI
PAG. 19



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 22



NEWS
PAG. 25



SPECIALE SVB
PAG. 26



REPORT AMC
PAG. 32



DAGLI EMITTENTI
PAG. 37



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 52

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Dopo SVB Financial a dare un ulteriore scossone ai mercati finanziari ci ha pensato Credit Suisse. La banca svizzera già in febbraio, con i risultati relativi al 2022, aveva mostrato una situazione di difficoltà che è esplosa mercoledì con il rifiuto da parte della banca Saudi National Bank, prima azionista del gruppo, di fornire ulteriore liquidità. Il titolo è crollato di oltre 30 punti percentuali e i CDS sono schizzati con immediati riflessi sui mercati finanziari. Ma Credit Suisse è una banca sistemica e immediato è stato l'intervento della Banca nazionale svizzera (SNB) che con un prestito fino a 50 miliardi di franchi svizzeri, pari 50,6 miliardi di euro, ha messo un freno alla caduta. Due eventi non direttamente collegati che hanno riacceso i riflettori sul settore bancario che sembrava avere ritrovato, con i rialzi dei tassi di interesse, il giusto equilibrio. Partendo dalla SVB Financial, per capire quanto successo, abbiamo realizzato uno speciale che ripercorre i passi che hanno portato alla liquidazione della banca da parte del California Department of Financial Protection and Innovation. Approfittando del rialzo della volatilità che ha accompagnato queste notizie abbiamo messo sotto la lente alcune interessanti opportunità per puntare al settore bancario. La nostra attenzione è poi andata oltre e in particolare a chi cerca soluzioni di diversificazione su settori diversi. Una nuova emissione di Marex potrebbe essere una delle risposte: si tratta di un Phoenix Memory Step Down che oltre ad essere legato a quattro società di indubbia solidità, quali Alphabet, Amazon, Apple e Microsoft, offre una protezione condizionata fino a ribassi del 50% a fronte di un rendimento superiore al 10%. In settimana sono arrivati riconoscimenti importanti per tutto il segmento dei certificati e in particolare per Acepi; l'associazione italiana nel corso degli SRP Europe Awards 2023 ha vinto i premi di Best European Association e Best Range of Certified Training courses a coronamento dell'impegno profuso per l'intensa e costante attività di divulgazione, trasparenza e formazione.

BCE in bilico tra inflazione e stabilità finanziaria

Il Consiglio europeo, come da attese, alza i tassi di 50bp e avvertendo che “l’inflazione è troppo alta e per troppo tempo”.

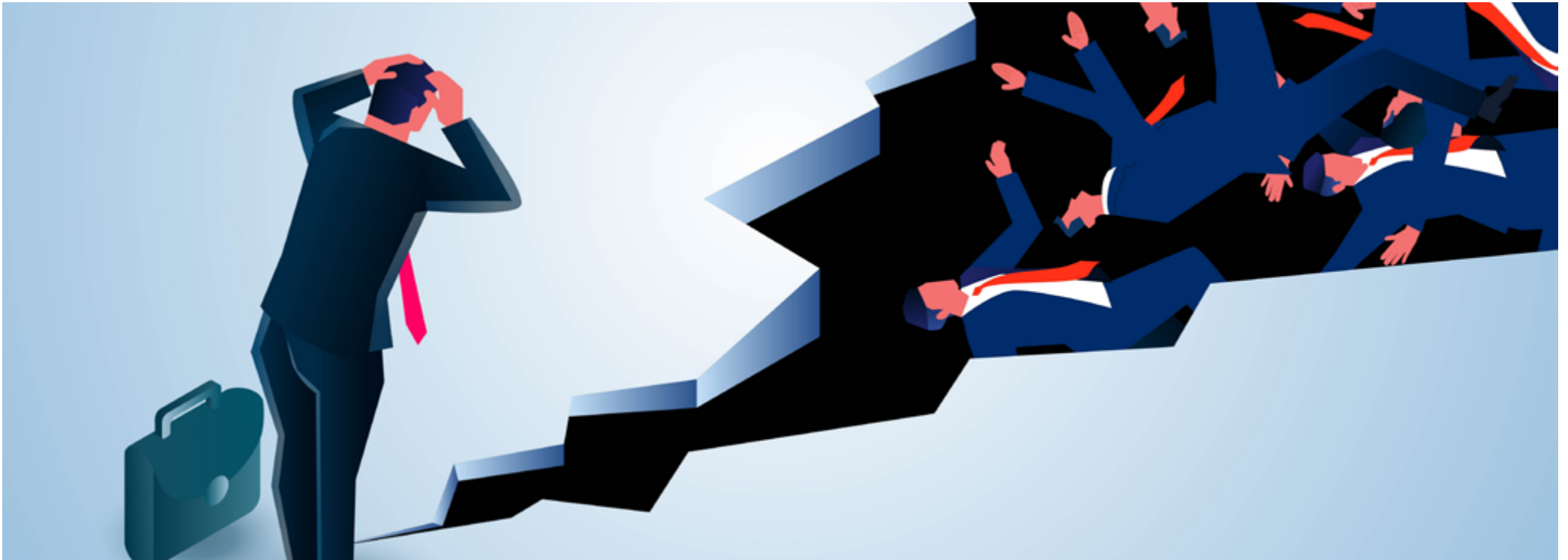
Settimana negativa per i principali indici di borsa del Vecchio Continente, penalizzati in particolar modo dalle **vendite sul comparto bancario**, mentre al contrario migliora il sentiment in America, con l'indice S&P 500 che torna ad avvicinarsi alla quota psicologica dei 4.000 punti. Il focus degli operatori di mercato continua ad essere catalizzato dalle decisioni di politica monetaria delle principali banche centrali. In tal senso, l'evento clou è stato rappresentato dalla riunione della Banca Centrale Europea (Bce) di giovedì che, come da attese, ha alzato di 50 punti base i tassi di interesse, portando così il **tasso di rifinanziamento principale al 3,5%**. Christine Lagarde, Presidente della Bce ha sottolineato a più riprese che l'obiettivo principale del consiglio europeo è quello di riportare il **livello di inflazione verso il target del 2%**, ma gli stessi economisti prevedono che il livello di inflazione rimanga troppo alto e per un periodo di tempo troppo lungo. In quest'ottica, il board europeo si aspetta ora un **tasso di inflazione in media al 5,3% per quest'anno**, per poi tornare a scendere al 2,9% nel 2024 e al 2,1% solo nel 2025. Tuttavia, continua a **preoccupare l'inflazione core** e quindi al netto dei beni energetici e alimentari, che anche a febbraio è continuata a salire, con gli economisti che si attendono una media del 4,6% nel 2023, un livello più elevato di quanto preventivamente anticipato dallo stesso consiglio europeo. Allo stesso tempo, il consiglio europeo **ha rivisto al rialzo le proiezioni di crescita per il 2023** e questo grazie principalmente all'effetto del



calo del prezzo dei beni energetici, ma anche da una maggiore resilienza dell'economia europea. Tuttavia, non mancano le criticità con crescenti preoccupazioni sul comparto bancario. In quest'ottica, dopo il fallimento della Silicon Valley Bank, della Signature Bank e della Silvergate bank, negli ultimi giorni ha catalizzato l'attenzione degli operatori **Credit Suisse**, che dopo aver perso nella seduta di mercoledì il 24% ha richiesto un prestito fino a 50 miliardi di dollari per assicurarsi liquidità. A Piazza Affari, l'indice Ftse Mib termina l'ottava con un calo vicino al 4%, tornando nuovamente verso **l'area supportiva dei 26.000 punti**. In caso di proseguimento della debolezza il successivo livello di supporto si trova a quota 25.500 – 25.500 punti.

Banche sotto pressione

SVB e Credit Suisse riaccendono la volatilità sul settore bancario



Caso isolato oppure rischio sistemico per tutte le banche? È questa la domanda fondamentale che è circolata tra gli operatori di mercato lunedì dopo il fallimento di Silicon Valley Bank, la sedicesima banca americana nonché uno dei maggiori finanziatori delle start-up californiane. Il fallimento di SVB è stato figlio di una sommatoria di fattori chiave che, cumulati, hanno portato al disastro: mismatch tra attività e passività della banca, mancanza di risk management

(su tutto la mancata gestione del rischio tasso) e carenza di vigilanza sull'istituto bancario sono state le cause scatenanti del dissesto. Mercoledì è poi arrivata la scossa dall'Europa con il violento sell off di Credit Suisse innescato dalla notizia che la Banca Nazionale Saudita, maggiore azionista del gruppo bancario, non avrebbe fornito ulteriori capitali. Il titolo ha chiuso la giornata con un ribasso del 24,24% a 1,697 franchi, dopo un minimo intraday a -30% a 1,55





franchi svizzera e inevitabili ripercussioni si sono avvertite sui bond senior e subordinati (rendimento annuo balzato al 60% su questi ultimi). IL CDS a 1 anno è volato oltre i 1000 bps a conferma dello scenario di massima allerta da parte del mercato e solo l'intervento della Banca Nazionale Svizzera (SnB) ha stabilizzato la situazione. In particolare, la SNB ha dichiarato che fornirà fino a 50 miliardi di franchi svizzeri per supportare la liquidità del gruppo bancario elvetico. Inoltre, Credit Suisse riacquisterà fino a \$3 miliardi del proprio debito di grado senior così da assicurare gli investitori ed evitare nuovi timori di un crollo bancario.

LA SHORTLIST SUL SETTORE BANCARIO

Per chi volesse sfruttare la volatilità in rialzo sul settore bancario e finanziario, ovvero i ribassi di questi giorni per puntare a rendimenti più elevati rispetto a una manciata di giorni fa, nell'ambito di una watchlist molto profonda di ben 18 proposte selezionate dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati che abbraccia appositamente una vastità di payoff, abbiamo deciso di approfondirne in particolare 6. La prima lega le proprie performance a 4 titoli di Piazza Affari, ovvero i principali player bancari italiani come Mediobanca, Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit. Il certificato è un Cash Collect Memory Step Down firmato Vontobel (Isin DE000VU2HX35) che attualmente sta scambiando a 97,40 euro con worst of il titolo Banco BPM a -8% circa da strike. Si tratta di un certificato in grado di pagare premi mensili dell'1% con trigger pari al 50% (pari alla barriera capitale alla scadenza del 24 gennaio 2025) e di rimborsare anticipatamente a partire da luglio prossimo con un trigger del 100% che andrà a decrescere con un ritmo del 5% ogni 6 rilevazioni. Scambiato a lungo ben sopra la parità, per la prima volta dall'emissione il certificato è scivolato sotto al nominale. Da segnalare

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%

Investimento in Euro a breve scadenza

-  **Barriera a Scadenza 35%**
(i.e. rimborso pari a 100 EUR per Certificato fino a -65% del prezzo iniziale del sottostante peggiore)
-  **Premi fissi mensili tra 0,50% e 1,10%¹**
non condizionati all'andamento dei sottostanti
-  **Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente (a partire dal sesto mese)**
-  **Scadenza massima 36 mesi (16 marzo 2026)**



I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza 36 mesi, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento dei sottostanti per ciascuna delle 36 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente. A partire dal sesto mese dall'emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l'Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 36 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

A scadenza, nel caso in cui l'opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall'Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura dei tre sottostanti alla data di valutazione finale (9 marzo 2026) sia pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del prezzo iniziale dei sottostanti). Al contrario, se alla data di valutazione finale almeno uno dei sottostanti quota ad un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del relativo prezzo iniziale), l'investitore riceve, oltre al premio fisso mensile, un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio mensile ¹	Prezzo iniziale dei sottostanti	Livello Barriera a Scadenza ³
GB00BR0CZD29	Farfetch Limited	1,10% p.m. (13,20% p.a.)	USD 5,01	35% (USD 1,7535)
	Moncler S.p.A.		EUR 60,6	35% (EUR 21,21)
	Kering S.A.		EUR 579,9	35% (EUR 202,965)
GB00BR0CZ436	Engie	1,05% p.m. (12,60% p.a.)	EUR 14,134	35% (EUR 4,9469)
	Sunrun Inc		USD 24,25	35% (USD 8,4875)
	Vestas Wind System A/S		DKK 205,25	35% (DKK 71,8375)
GB00BR0CZC12	Tui AG	1,00% p.m. (12,00% p.a.)	EUR 18,265	35% (EUR 6,3928)
	Air France-KLM		EUR 1,8495	35% (EUR 0,6473)
	Anglo American PLC		GBP 28,805	35% (GBP 10,0817)
GB00BR0CZ543	Renault S.A.	0,85% p.m. (10,20% p.a.)	EUR 42,355	35% (EUR 14,824)
	Stellantis NV		EUR 17,49	35% (EUR 6,121)
	Tesla, Inc.		USD 182,00	35% (USD 63,70)
GB00BR0CZ659	DiaSorin S.p.A.	0,72% p.m. (8,64% p.a.)	EUR 114,85	35% (EUR 40,1975)
	Nvidia Corporation		USD 241,81	35% (USD 84,6335)
	STMicroelectronics N.V.		EUR 46,49	35% (EUR 16,2715)
GB00BR0CZ105	Bank of America Corporation	0,55% p.m. (6,60% p.a.)	USD 32,56	35% (USD 11,396)
	Unicredit S.p.A.		EUR 19,402	35% (EUR 6,7907)
	Intesa Sanpaolo S.p.A.		EUR 2,5725	35% (EUR 0,9004)
GB00BR0CX720	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 2,5725	35% (EUR 0,9004)
	JPMorgan Chase & Co.		USD 137,80	35% (USD 48,23)
	Société Générale S.A.		EUR 27,145	35% (EUR 9,50)

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 13 gennaio 2023 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 13 gennaio 2023 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 8 marzo 2023 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

- 1 Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
- 2 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
- 3 Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita. © Goldman Sachs 2023. Tutti i diritti sono riservati.



anche il trigger decrescente sul fronte dell'autocallable che aiuta a mantenere resilienti i prezzi del certificato in caso di prolungate discese dei sottostanti.

Rimanendo sul tema bancario non possiamo che citare anche il Phoenix Memory Step Down di Barclays (Isin XS2448756374) aganciato ad un basket di titoli bancari americani come Goldman Sachs, Morgan Stanley, JP Morgan Chase e Citigroup. Il certificato si acquista attualmente a 92,79 euro e vede come worst of il titolo Goldman Sachs a -16% da strike. Il certificato prevede una scadenza fissata a dicembre 2024 e una barriera capitale al 60%, il tutto a fronte di premi mensili periodici dello 0,71% con trigger pari al 60%. Interessante il meccanismo di rimborso anticipato, con l'opzione autocallable che entrerà in gioco a partire dalla rilevazione di giugno con trigger già al di sotto dello strike. Si partirà infatti dal 95% per decrescere dell'1% di mese in mese. Elemento che accentua l'asimmetria e la resilienza dei prezzi del certificato anche di fronte a discese dei sottostanti.

Volendo offrire anche un'altra alternativa sempre sul settore bancario, dopo aver selezionato un prodotto per il comparto italiano ed americano, presentiamo ora un Cash Collect Memory Step Down di UniCredit (Isin DE000HC46DD7) prevalentemente esposto sul settore europeo. I sottostanti del basket worst of sono infatti Société Générale, BNP Paribas, Credit Agricole e Intesa San Paolo. Il certificato con una barriera capitale fissa al 50% prevede sul medesimo trigger un flusso di premi mensili dello 0,7% e possibilità di autocall a partire dal 16 novembre 2023 con trigger decrescente. Attualmente scambiato a 92 euro con SocGen attuale worst of a -20% da strike.

Segnaliamo anche un Phoenix Memory Step Down di Leonteq (Isin CH1227053613) su Banco BPM, Intesa San Paolo e UniCredit. In

Il tuo broker offre zero commissioni* sui turbo



Noi sì.

Meno costi, più profitti e mercato regolamentato.

Passa ai Turbo24

Passa a IG

IG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta dei rischi. *Zero commissioni per operazioni con nozionale superiore a 300€.



questo caso la cedola è trimestrale è del 2,5% con trigger del 60%. L'interesse è legato al fatto che tutti i sottostanti sono sopra strike con il certificato che invece scambia a 956,58 euro. Prossima finestra autocall prevista a maggio e quindi particolarmente interessante anche in ottica di breve termine.

Per sfruttare un recupero o anche solo una normalizzazione della pesante ondata di negatività, segnaliamo anche un certificato della nuova ed inedita serie di Switch to Protection di BNP Paribas. In particolare ci concentriamo sulla proposta agganciata a tre titoli del settore ovvero UniCredit, Intesa Sanpaolo e Nexi (Isin NLBNPIT-1M9Q4). Attualmente il certificato gira a quota 90,95 euro contro un worst of a -18% (Nexi) ed è caratterizzato da una barriera capitale fissata al 60% e da premi mensili dello 0,95%. La peculiarità risiede nel meccanismo Switch to Protection ovvero il prossimo febbraio 2024 se nessuno dei sottostanti avrà mai quotato sotto il 70% del proprio valore iniziale, l'emissione si trasformerà in un certificato a capitale protetto con cedole incondizionate.

Chiudiamo questa selezione con un Fixed Cash Collect Airbag targato Marex (Isin IT0006755448) che abbraccia di fatto il settore bancario e assicurativo con BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Allianz e Generali come sottostanti. La peculiarità di questa struttura è sicuramente legata alla sua elevata resilienza frutto della presenza contemporanea di cedole incondizionate (Fixed) e opzione Airbag a scadenza. Barriera capitale fissata al 55% e premi mensili periodici certi dello 0,625%. Nonostante un worst of a -17% (BNP Paribas) il certificato è acquistabile ancora al nominale. Mettendo a sistema le opzioni accessorie, è una struttura che inizia a soffrire sull'analisi di scenario a scadenza solo a partire al -60% dai valori odierni del worst of.

SCOPRI DI PIÙ

certificati.leonteq.com
infoitaly@leonteq.com

LEONTEQ SECURITIES (EUROPE) GMBH
Sede di Milano
Via Verziere 11
20122 Milano (MI)

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI DI INVESTIMENTO SOFTCALLABLE CON CEDOLE CONDIZIONATE
CEDOLE CONDIZIONALI FINO AL 15% PER ANNO

Leonteq è una società svizzera attiva nei settori finanziario e tecnologico, specializzata nell'emissione di certificati di investimento. Fondata nel 2007 e quotata sulla Borsa di Zurigo dal 2012, è diventata uno dei protagonisti del mercato dei certificati di investimento grazie all'esperienza sviluppata negli anni ed alla piattaforma proprietaria di cui si avvale. Dall'inizio della sua attività in Italia, Leonteq ha emesso oltre 2400 prodotti di investimento sui mercati EuroTLX e SeDeX. A conferma della sua solidità, la società ha ottenuto il rating investment grade (BBB- con outlook positivo) dall'agenzia Fitch Ratings.

CEDOLE P.A.	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
15.00%	Nordex, Vestas Wind Systems	60% Europea	10/03/2025	CH1251798752
12.00%	Generali, Intesa Sanpaolo, UniCredit	50% Europea	03/03/2026	CH1251795840
12.00%	Goldman Sachs, UniCredit, Wells Fargo	50% Europea	09/03/2026	CH1254831576
12.00%	Diageo, Estée Lauder Companies, Hermès	60% Europea	27/01/2026	CH1246015775
5.00%	Euro Stoxx 50®	50% Europea	26/01/2026	CH1243095747

Emittente Leonteq Securities AG / EFG **Rating emittente** Fitch BBB- Positive outlook / Fitch A Stable outlook **Denominazione** EUR 1'000 **Mercato di quotazione** EuroTLX

PUBBLICITÀ

La presente comunicazione ha finalità pubblicitarie e non costituisce sollecitazione, consulenza, raccomandazione né ricerca in materia di investimenti. Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) di ciascun prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, alle sedi di esecuzione ed ai costi e oneri connessi. Per i prodotti emessi da Leonteq Securities AG, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in Lussemburgo e notificato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in Italia. Per i prodotti emessi da EFG International Finance (Guernsey) Ltd, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Central Bank of Ireland in Irlanda e notificato alla CONSOB in Italia. L'approvazione dei Prospetti di Base non va intesa come approvazione da parte delle relative autorità degli strumenti finanziari emessi in base agli stessi e/o ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). I Prospetti di Base e gli altri documenti relativi agli strumenti finanziari sono disponibili sul sito <https://certificati.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices>, oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europalallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. I rendimenti riportati non sono indicativi di quelli futuri e sono espressi al lordo di eventuali costi e/o oneri a carico dell'investitore. I prodotti finanziari descritti non sono prodotti semplici e il loro funzionamento può essere di difficile comprensione. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari. Gli strumenti finanziari collegati agli indici non sono in alcun modo sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti dai licenziatari ed i licenziatari non rilascia alcuna dichiarazione, garanzia o assicurazione espressa o implicita in merito a: (a) l'opportunità di investire negli strumenti finanziari; (b) la qualità, l'accuratezza e/o la completezza dell'Indice; e/o (c) i risultati conseguiti o che verranno conseguiti da qualsiasi persona o soggetto tramite l'utilizzo dell'Indice. I licenziatari si riservano il diritto di modificare le modalità di calcolo o di pubblicazione relative all'Indice. I licenziatari non saranno responsabili per eventuali danni subiti o derivanti dall'utilizzo (o dall'impossibilità di utilizzo) dell'Indice. In alcun modo i licenziatari promuovono, garantiscono o sono in altro modo coinvolti nell'emissione e nell'offerta dei presenti Prodotti. I licenziatari non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito all'opportunità di investire in titoli o prodotti finanziari in generale, o nei presenti Prodotti in particolare, o rispetto alla capacità di alcuno dei rispettivi indici di riflettere le opportunità di investimento nei mercati finanziari o di raggiungere in altro modo il proprio obiettivo. I licenziatari non assumo alcun obbligo o responsabilità in relazione alla gestione, alla commercializzazione o alla vendita dei presenti Prodotti. I prodotti sono soggetti a limitazioni di vendita per SEE, Hong Kong, Singapore, Stati Uniti, soggetti statunitensi (US persons) e il Regno Unito (l'emissione è soggetta alla legge svizzera). Questa comunicazione è redatta da Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch, che è autorizzata da Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) in Germania e soggetta a supervisione limitata da parte di CONSOB in Italia. Gli investitori non possono acquistare i prodotti finanziari descritti direttamente da Leonteq Securities (Europe) GmbH o da società a essa affiliate ma soltanto tramite banche o altri fornitori di servizi finanziari. © Leonteq Securities AG, 2023. All rights reserved.



TOP SELECTION SETTORE BANCARIO/FINANZIARIO

Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	Barriera	Cedola	Trigger	Frequenza	Autocall	trigger	WO	% strike	Prezzo Cert
DE000VU2HX35	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	"Banco BPM / 3,863 ; Mediobanca / 9,63 ; Intesa Sanpaolo / 2,2498 ; UniCredit / 15,031"	24/01/2025	50%	1%	50%	mensile	dal 24/07/2023	"100% decrescente del 5% ogni 6 mesi"	Banco BPM	92,05%	97,4
XS2448756374	Phoenix Memory Step Down	Barclays	"Goldman Sachs / 380,58 ; Morgan Stanley / 92,1 ; Citigroup / 47,24 ; JP Morgan / 135,16"	11/12/2024	60%	0,71%	60%	mensile	dal 02/06/2023	95% decrescente 1% al mese	Goldman Sachs	82,03%	92,79
IT0006754425	Phoenix Memory	Marex	"Allianz / 221,65 ; Aegon / 5,094 ; Axa / 28,635 ; Generali / 17,945"	05/02/2026	65%	2,88%	65%	trimestrale	dal 27/07/2023	100% decrescente 3% ogni 3 m	Aegon	79,23%	906,27
IT0006755448	Fixed Cash Collect Airbag	Marex	"BNP Paribas / 63,4 ; Intesa Sanpaolo / 2,537 ; Allianz / 221,3 ; Generali / 18,53"	10/03/2027	55%	0,625%	-	mensile	dal 01/03/2024	100%	BNP Paribas	83,20%	1001,73



Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	Barriera	Cedola	Trigger	Frequenza	Autocall	trigger	WO	% strike	Prezzo Cert
NLBNPIT17RC7	Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	"SocGen / 32,685 ; Mediobanca / 10,11 ; UniCredit / 13,99 ; Banco BPM / 2,743"	07/02/2025	60%	1%	60%	trimestrale	SI	100%	Soc-Gen	65,57%	70,25
NLBNPIT14SH1	Cash Collect Decreasing Coupon	BNP Paribas	"Mediobanca / 10,335 ; Intesa Sanpaolo / 2,459 ; Banco BPM / 2,705 ; UniCredit / 11,5"	07/10/2024	70%	0,75%	50% *	mensile	SI	100%	Medio-banca	86,60%	89,9
NLBNPIT1M9Q4	Phoenix Memory Switch to Prot.	BNP Paribas	UniCredit / 18,22 ; Nexi / 8,35 ; Intesa Sanpaolo / 2,47	18/02/2026	60%	0,95%	60%	mensile	dal 15/02/2024	100%	Nexi	83,83%	90,95
DE000HC4WVN3	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	UniCredit	"Banco BPM / 4,224 ; Intesa Sanpaolo / 2,5725 ; Nexi / 7,702 ; Generali / 18,81"	19/03/2026	60%	0,55%	-	mensile	dal 19/12/2023	100% decrescente 5% ogni 3m	Banco BPM	83,81%	94,8
DE000HC46D93	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	"BNP Paribas / 64,38 ; Deutsche Bank / 11,552 ; Citigroup / 51,61 ; JP Morgan / 143,20"	20/02/2025	50%	0,75%	50%	mensile	dal 16/11/2023	100% decrescente 5% ogni 3m	BNP Paribas	81,87%	89,9



Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	Barriera	Cedola	Trigger	Frequenza	Autocall	trigger	WO	% strike	Prezzo Cert
DE000HC46DD7	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	"Société Générale / 26,51 ; BNP Paribas / 64,38 ; Credit Agricole / 11,564 ; Intesa Sanpaolo / 2,5025"	20/02/2025	50%	0,70%	50%	mensile	dal 16/11/2023	100% decrescente 5% ogni 3m	Soc-Gen	80,10%	92
CH1227053613	Phoenix Memory Step Down	Leonteq	"Intesa Sanpaolo / 2,177 ; Banco BPM / 3,104 ; UniCredit / 13,034"	16/11/2026	60%	2,50%	60%	trimestrale	SI	100% decrescente 5% ogni 9m	Intesa Sanpaolo	103,26%	956,58
CH1233010565	Phoenix Memory SoftCallable	Leonteq	Banco BPM / 3,147 ; BPER / 1,943	15/12/2025	50%	1%	50%	mensile	NO (a discrezione)	-	Banco BPM	112,49%	982,54
CH1237084764	Fixed Cash Collect SoftCallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo / 2,0345 ; UniCredit / 12,686	20/12/2024	50%	2,18%	-	trimestrale	NO (a discrezione)	-	Intesa Sanpaolo	110,49%	974,1
CH1220432640	Phoenix Memory SoftCallable	EFG	UniCredit / 14,38	16/01/2025	60%	1%	60%	mensile	NO (a discrezione)	-	UniCredit	117%	1009,56
XS2474833907	Phoenix Memory Step Down Conv	Citigroup	BNP Paribas / 46,38	07/11/2025	40%	0,69%	inc. poi 50%	mensile	dal 31/10/2023	100% decrescente 5% ogni 6m	BNP Paribas	115,52%	1016,41



Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	Barriera	Cedola	Trigger	Frequenza	Autocall	trigger	WO	% strike	Prezzo Cert
JE00BLS2XR29	Fixed Cash Collect Conv Step Down	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo / 2,065	11/11/2024	50%	0,70%	-	mensile	dal 04/05/2023	100% decrescente 5% ogni 6m	Intesa Sanpaolo	110,46%	1005
XS2394996941	Fixed Cash Collect	Societe Generale	BNP Paribas / 52,75	09/12/2025	50%	0,59%	-	mensile	dal 04/12/2023	100%	BNP Paribas	101,57%	976,95
IT0005523235	Equity Premium Autocallable	Banca Akros	Intesa Sanpaolo / 2,058	02/01/2026	55%	0,72%	-	mensile	dal 27/12/2023	100%	Intesa Sanpaolo	110,84%	970,2



L'offerta di IG si arricchisce di nuovi sottostanti



L'offerta di Turbo24 è in costante aumento e consente di guardare ad un'ampia e diversificata gamma di sottostanti che comprende indici, titoli azionari quotati sui principali mercati mondiali, tassi di cambio, materie prime e anche criptovalute. In particolare, IG è stata la prima ad offrire l'opportunità di negoziazione Turbo24 sia long che short su Bitcoin ed Ethereum, dove la quotazione h24 è assolutamente un elemento indispensabile.

Ad allargare ulteriormente la gamma disponibile è una nuova serie di Turbo24 che abbraccia 25 nuovi sottostanti selezionati tra quelli che hanno le migliori prospettive per il 2023. Tra questi troviamo AT&T, Bank of America, Bed Bath & Beyond, Caterpillar, Chevron, Deutsche Post, Deutsche Telekom, E. ON, Exxon Mobil, Ford, HeidelbergCement, Henkel, Infineon, JP Morgan, MTU Aero Engines,

Nike, Oracle, PayPal, RWE, Siemens Energy, Basf, Vonovia, Zalando, Tui e Rivian e lato commodity anche una nuova emissione sul Natural Gas. È utile ricordare, proprio per la profondità della gamma di sottostanti messa a disposizione, che facendo ricorso anche agli strumenti della Piattaforma messa a disposizione di IG, è possibile utilizzare i Turbo24 anche per replicare posizioni in ottica di portafoglio e non necessariamente di trading di breve termine, sfruttando la leva offerta dallo strumento. IG ha infatti sviluppato una serie di feature e servizi disponibili nella piattaforma per consentire un'esperienza d'investimento completa e facilmente fruibile come lo stop loss, il trading dai grafici e soprattutto il Turbo Calculator, uno strumento innovativo che rende ancora più trasparente e semplice fare il pricing di questi strumenti.



A TUTTA LEVA

A CURA DI GIOVANNI PICONE

RWE



ANALISI TECNICA

Dopo essersi avvicinato a fine gennaio all'area di resistenza a quota €43, RWE, ha iniziato il mese di febbraio invertendo la tendenza di breve perdendo da quel livello oltre il 10% in un mese e mezzo di contrattazioni. Al momento, il colosso energetico tedesco è tornato a consolidare l'area dei 38 euro ad azione e in caso di ritorno degli acquisti, il breakout con volumi in aumento della resistenza posta sulla soglia psicologica dei €40, area di prezzo da cui transitano anche le medie mobili a 50 e 200 periodi, potrebbe favorire un recupero dei €43. Guardando il titolo con un orizzonte temporale di più ampio respiro, vediamo come RWE rimanga da ormai un anno "incastrato" in una fase laterale e in particolare all'interno di un ampio trading compreso tra il livello di supporto a €35 e l'area di resistenza a quota €43. Tuttavia, nel lungo periodo RWE mostra una tendenza decisamente rialzista con il titolo che negli ultimi 5 anni ha guadagnato oltre il 92%.



L'unica piattaforma analitica per i certificates

Perchè scegliere CedLAB?

Puoi valutare il profilo di rischio rendimento del tuo certificato con l'analisi di scenario a scadenza!

➔ Report analisi quantitativa

➔ Analisi rischio/rendimento

➔ Creazione di watchlist

Scegli il tuo abbonamento su www.cedlab.com

ACEPI PREMIATA AGLI SRP AWARDS 2023

Best European Association e Best Range of Certified Training courses

L'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento – ACEPI, che dal 2006 riunisce i principali operatori del settore rappresentando oggi oltre il 90% del mercato primario dei certificati, ha il piacere di annunciare la vittoria di due premi agli SRP Europe Awards 2023.

ACEPI è stata insignita dei premi *Best European Association e Best Range of Certified Training courses* durante la cerimonia di premiazione organizzata da Structured Retail Products (SRP - www.structuredretailproducts.com/news/details/78864), come riconoscimento per l'impegno quotidiano e profondo verso l'industria e i professionisti, che giornalmente fanno affidamento sull'associazione per le esigenze formative, di ricerca e di rappresentanza.

SRP ha voluto conferire il premio Best European Association per *“la qualità delle attività in campo regolamentare, formativo e di convegnistica che l'ha resa un modello a cui ispirarsi da parte di molte altre realtà nazionali ed internazionali”*.

Il premio Best Range of Certified Training courses, già assegnato nel 2021, è altresì conferito per *“l'elevato livello dei contenuti dei corsi, per il costante sviluppo di nuove sessioni, rispondenti alla domanda dei consulenti finanziari anche in occasione di*

eventi dell'industria, in un percorso organico di conoscenza dei prodotti strutturati”.

Con un'offerta formativa che ha registrato numeri record nel 2022, ACEPI è orgogliosa di evidenziare l'apprezzamento e la considerazione ricevute da parte di tutte le associazioni, che riconoscono in ACEPI una best practice internazionale e punto di riferimento per l'industria italiana, all'avanguardia in particolare sul tema ESG e sull'education rivolta agli investitori privati e sull'offerta formativa per le diverse famiglie professionali dei Certificates che operano su questa asset class.

“Per noi di ACEPI, i due premi ottenuti hanno un valore speciale” – dichiara Dario Savoia, Segretario Generale di ACEPI. “Sono il coronamento, a livello europeo, dell'impegno quotidiano degli Associati nella divulgazione, trasparenza e formazione sia presso i consulenti finanziari che i clienti, e anche un riconoscimento della nostra capacità di rispondere in maniere efficace e tempestiva alle sfide regolamentari e alle esigenze del mercato.

Siamo particolarmente onorati per questi riconoscimenti, certi che il futuro ci vedrà ancora protagonisti sia in Italia che in Europa”.



Eni festeggia in borsa sul nuovo buyback

L'intenzione è quella di portare a termine un nuovo programma di riacquisto di azioni proprie per un valore di 2,2 miliardi di euro incrementabile fino a 3,5 miliardi. Questa la notizia che ha fatto volare a oltre +4% le performance del titolo a Piazza Affari, con la proposta sul buyback che sarà portata all'attenzione dell'assemblea degli azionisti prevista per il prossimo 10 maggio. Il quantitativo massimo di azioni acquistabili nell'ambito del programma è di circa 337 milioni di azioni, pari a circa il 10% del capitale sociale post annullamento delle azioni acquisite nel precedente buyback 2022-2023 (6,33% del capitale). Come indicato nel piano strategico 2023-2026, il colosso petrolifero intende distribuire tra il 25% e il 30% del flusso di cassa operativo annuale attraverso una combinazione di dividendi e buyback.

BofA e JP Morgan - First Republic

Bank of America e JP Morgan insieme con Wells Fargo e Citigroup guidano il gruppo di sostegno composto da 11 banche per evitare il fallimento di First Republic e forniranno 5 miliardi ciascuna. Truist, PNC, U.S. Bancorp, State Street e Bank of New York Mellon contribuiranno ciascuna al salvataggio della banca regionale, alle prese con una crisi di fiducia successiva al crac di Silicon Valley Bank, con 1 miliardo di dollari. Dopo i default di SVB e Signature, First Republic è la principale indiziata fra le banche che potrebbero dichiarare bancarotta. Le azioni dell'istituto californiano hanno ridotto la perdita giornaliera in scia ai rumors ma restano in calo del 26% a Wall Street, con un crollo di quasi 80 punti percentuali nell'ultima settimana.

Uber e Lyft vincono la causa

La Corte d'Appello della California ribalta la sentenza che aveva dichiarato illegale il referendum del 2020, pronunciandosi a favore di Uber e Lyft affermando che possono trattare i loro autisti come contractor ovvero liberi professionisti non dipendenti. La decisione capovolge la sentenza di un'altra Corte che aveva dichiarato illegale la 'Proposition 22', ovvero il referendum approvato nel 2020 e che esenta le società della 'gig economy' (l'economia a prestazione) dall'applicare la legge statale per i loro lavoratori, consentendo di trattarli come liberi professionisti.

Snam conferma la guidance

Snam ha chiuso il 2022 con un utile netto adjusted a 1,16 miliardi in calo del 4,5% sul 2021 ma sopra la guidance indicata e ha confermato gli obiettivi finanziari per il 2023. La società in una nota spiega di aver svalutato la partecipazione nel gasdotto Tag (340 milioni di euro) per gli effetti della guerra in Ucraina che hanno impattato i transiti di gas da Nord verso l'Italia. Nel 2022 l'Ebitda adj è sceso marginalmente dello 0,6% a 2,24 miliardi con la flessione nei ricavi. Il dividendo confermato è di 0,2751 euro per azione in aumento del 5%, in linea con la politica dei dividendi prevista.



Un'idea per chi vuole stare alla larga dalle banche

**Segue le performance di 4 big tech USA riconoscendo un premio mensile dello 0,901%, con barriere poste al 50%.
E a giugno potrebbe già regalare il rimborso**

Torna la volatilità sui mercati finanziari e tornano a prezzi decisamente interessanti diverse strutture emesse negli scorsi mesi. Il cosiddetto “indice della paura”, il Vix, è infatti tornato su livelli che non si vedevano da ottobre, nei pressi di quota 30 punti percentuali, dopo quasi cinque mesi di calma relativa, con l'indice che si è attestato continuamente al di sotto della soglia della tranquillità dei 20 punti, con pochissimi (e momentanei) guizzi al di sopra di essa. A fare da catalizzatore è stata in questo caso la notizia relativa alla Silicon Valley Bank, la quale, dopo aver tentato (e fallito) un disperato aumento di capitale da quasi due miliardi di dollari, è stata liquidata dall'autorità bancaria della California. La banca era infatti fortemente esposta al rischio duration su bond ed MBS, risentendo negativamente del rialzo dei tassi di interesse; i titoli a reddito fisso si sono infatti fortemente svalutati, con la perdita che è emersa soltanto quando SVB è stata costretta alla loro vendita in seguito al ritiro di ingenti quantità di denaro depo-

sitato. Il caso SVB ha poi scatenato il panico su altre banche regionali: Signature Bank è stata anch'essa liquidata, mentre First Republic Bank, PacWest Bancorp ed altre ancora hanno visto le proprie quotazioni scendere significativamente, nel timore di un possibile contagio. La FED è però intervenuta prontamente per mettere in sicurezza il sistema bancario americano, tutelando tutti i risparmiatori (anche oltre i 250 mila dollari) tramite l'istituzione di

un fondo straordinario di emergenza. Se la paura monta sui mercati, l'investitore in certificati sa bene che può sempre fare affidamento sulla protezione offerta dalle barriere, possibilmente su titoli solidi, sfruttando anzi queste occasioni per acquistare strutture a prezzi più bassi rispetto alle scorse settimane, grazie anche alla componente vega negativo che impatta il prezzo dei certificati (la volatilità ed il prezzo sono inversamente proporzionali). Uno strumento certamente interessante in tal senso è il Phoenix Memory Step Down (ISIN: IT0006753617) emesso da Marex

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
Emittente	Marex Financial
Sottostante	Alphabet / Apple / Microsoft / Amazon
Strike	95,15 / 140,94 / 244,37 / 88,46
Barriera	50%
Premio	0,901%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	Dal 07/06/2023
Trigger Autocall	95% (decrescente 1% ogni mese)
Scadenza	18/12/2024
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006753617



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

e scritto su un basket formato da Alphabet, Amazon, Apple, Microsoft. Il premio pagato dal prodotto è dello 0,901% mensile (dotato di effetto memoria, trigger premio posto al 50% dei rispettivi strike), corrispondente ad un rendimento annualizzato pari al 10,8% circa. Il certificato può rappresentare un'interessante opportunità di breve periodo, in virtù del trigger per il rimborso anticipato posto al 95% già alla prima data utile (fissata il 7 giugno 2023) e decrescente dell'1% ogni mese. Anche nel caso in cui il prodotto venisse rimborsato alla prima data (verrebbe corrisposto il valore nominale pari a 1.000 euro), l'investitore collezionerebbe almeno 3 premi, per un rendimento potenziale pari a circa il 2,7% rispetto ai prezzi attuali in meno di tre mesi (il prodotto si acquista attualmente poco sopra la parità sul Cert-X).

Qualora invece non dovesse materializzarsi immediatamente il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe comunque contare sulla protezione delle barriere poste al 50% degli strike: ad esempio, sul worst of Alphabet, la barriera è posta a quota \$47,575, al di sotto anche dei minimi del 2020. La durata residua del certificato è di 1 anno e 9 mesi (scadenza dicembre 2024) nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 9 dicembre 2024, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari allo 0,901%, qualora nessuno dei titoli perda più del -50% circa dal fixing iniziale, per un rendimento annualizzato pari a circa il 10,7%. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-51% (B - TC)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	28,97	47,31	48,275	67,585	77,24	86,90	96,55	106,21	115,86	125,52	144,83	164,14
Rimborso Certificato	304	497	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189	1.189
P&L % Certificato	-69,56%	-50,28%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%	18,92%
P&L % Annuo Certificato	-39,49%	-28,54%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%	10,74%
Durata (Anni)	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76	1,76



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

20 MARZO

Corso Acepi "I casi pratici"

È fissato per il 20 marzo il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unica del modulo "Casi pratici di applicazione dei certificati nei portafogli in consulenza" accreditato per 3 ore EFA, EFP, EIP e CFA Society Italy.

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita_

20 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 20 marzo si guarderà al mondo dei certificati investment e dei certificati leverage di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➡ **Per info e registrazioni :**

<https://register.gotowebinar.com/register/7524285039641709835>

21 MARZO

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 21 marzo alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect.

➡ **Per info e registrazioni :**

<https://register.gotowebinar.com/register/1199556604328933900>

MAXI CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Maxi Premio incondizionato dal 14%¹ al 20%, data di pagamento il 14 Giugno 2023

Potenziali Premi trimestrali successivi fino al 2% e Barriera fino al 40%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Maxi Premio a Giugno 2023 non condizionato dall'andamento delle azioni sottostanti
- Potenziali Premi trimestrali con Effetto Memoria anche in caso di ribassi delle azioni sottostanti fino al livello Barriera
- Livello Barriera fino al 40% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale
- Valore Nominale: 100 euro
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza
- Sede di Negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	MAXI PREMIO	PREMI TRIMESTRALI SUCCESSIVI	BARRIERA PREMI SUCCESSIVI E A SCADENZA
NLBNPITIN108	Tenaris, STMicroelectronics, Banco BPM	15%	1,00% (4,00% p.a.)	60%
NLBNPITIN1P5	Leonardo, Unicredit, Mediobanca	14%	1,00% (4,00% p.a.)	60%
NLBNPITINIS9	Nexi, Stellantis, Leonardo, Pirelli	17%	1,00% (4,00% p.a.)	50%
NLBNPITINIRI	Tenaris, STMicroelectronics, Banco BPM	17%	1,10% (4,40% p.a.)	60%
NLBNPITIN1I7	Unicredit, Fineco, Tenaris, A2A	16%	1,00% (4,00% p.a.)	50%
NLBNPITIN1J22*	Veolia Environnement, Sunrun, Plug Power	20%	2,00% (8,00% p.a.)	40%
NLBNPITINIUS	A2A, Enel, Repsol, Engie	15%	1,00% (4,00% p.a.)	60%
NLBNPITINIV3*	Stellantis, General Motors, Tesla	20%	1,20% (4,80% p.a.)	50%
NLBNPITINIW1*	Airbnb, Carnival, Deutsche Lufthansa	19%	1,20% (4,80% p.a.)	50%
NLBNPITINIX9*	Airbus, Boeing, Rheinmetall	15%	1,00% (4,00% p.a.)	60%
NLBNPITINIY7*	Advanced Micro Device, ASML Holding, Nvidia	15%	1,00% (4,00% p.a.)	60%
NLBNPITINIZ4*	Zalando, Ebay, Farfetch	20%	1,40% (5,60% p.a.)	40%
NLBNPITINJ06*	Netflix, Meta, Alphabet	15%	1,00% (4,00% p.a.)	60%

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 14%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nel Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/05/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Cash-in. I Certificate sono venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incassare anche in perdita in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati e venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

27 MARZO

Webinar di Intesa Sanpaolo e CeD

Ritorna il ciclo di webinar di Certificati e Derivati in collaborazione con Intesa Sanpaolo. In un 2023 all'insegna ancora dell'incertezza sono molte le opportunità da cogliere sul mercato dei certificati di investimento e all'interno dell'offerta di Intesa Sanpaolo si possono trovare strutture in grado di coniugare protezione, resilienza e rendimento. Ci sarà spazio anche per parlare di operatività e strategie direzionali sfruttando una nuova gamma dei Leva Fissa di Intesa Sanpaolo.

➡ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/rt/1515809147243365644>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDI

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



Collezionare premi offre grandi soddisfazioni

SCOPRI LA NUOVA EMISSIONE

NUOVI AIRBAG FIXED CASH COLLECT WORST OF

Premi mensili fissi incondizionati

- Premi mensili fissi incondizionati dallo 0,45% allo 0,85% pagati indipendentemente dall'andamento del Sottostante.
- Scadenza a tre anni (19.03.2026), inoltre, a partire da Dicembre 2023, possibilità di rimborso anticipato se nelle Date di Osservazione mensili, il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Grazie al meccanismo Step-Down il livello di rimborso anticipato diminuisce del 5% ogni tre Date di Osservazione: grazie a questo meccanismo i Certificate possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante sia sceso rispetto al Valore Iniziale di riferimento.
- Barriera a scadenza posta al 50% o al 60% del Valore Iniziale (Strike). A scadenza, se il valore dell'azione sottostante facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa 100 EUR oltre al premio incondizionato; viceversa se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello di Barriera, viene corrisposto un valore inferiore all'Importo Nominale, oltre al premio incondizionato, calcolato moltiplicando l'Importo Nominale e il rapporto tra il Valore Finale e il Valore Iniziale a sua volta moltiplicato per il livello di Barriera: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito. Grazie all'effetto Airbag l'Importo di Rimborso è maggiore rispetto all'eventuale importo di rimborso calcolato sulla performance dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Incondizionato
DE000HC4WV10	FORD STELLANTIS TESLA VOLKSWAGEN	12,98 USD 17,49 EUR 182 USD 140,06 EUR	7,7880 USD (60%) 10,4940 EUR (60%) 109,20 USD (60%) 84,036 EUR (60%)	0,85%
DE000HC4WV11	AIR FRANCE-KLM AIRBNB LUFTHANSA EASYJET	1,8495 USD 125 EUR 10,934 EUR 515 GBP	1,1097 EUR (60%) 75 USD (60%) 6,5604 EUR (60%) 309 GBP (60%)	0,7%
DE000HC4WV12	AMAZON KERING NVIDIA TESLA	93,92 USD 579,9 EUR 241,81 USD 182 USD	46,96 USD (50%) 289,95 EUR (50%) 120,905 USD (50%) 91 USD (50%)	0,7%
DE000HC4WV13	AMD NEXI STMICROELECTRONICS	85,37 USD 7,702 EUR 46,5 EUR	51,222 USD (60%) 4,6212 EUR (60%) 27,9 EUR (60%)	0,65%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Caratteristica Quanto per i Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale non protetto e non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (31/01/2023)	Discount lordo all'emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SQ8HPN8	4,86 €	5,44 €	10,66%	5,40 €	1	11,11%
Eni	DE000SQ8HPU3	12,77 €	14,26 €	10,45%	15,00 €	1	17,46%
Ferrari	DE000SQ8HP09	208,87 €	232,87 €	10,31%	230,00 €	1	10,12%
Intesa SanPaolo	DE000SQ8HP66	2,12 €	2,34 €	9,40%	2,50 €	1	17,92%
Leonardo	DE000SQ8HQC9	8,74 €	9,70 €	9,90%	10,00 €	1	14,42%
Stellantis	DE000SQ8HQJ4	12,67 €	14,10 €	10,14%	16,00 €	1	26,28%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante². Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'importo massimo.
- **Data di Valutazione Finale:** 14 dicembre 2023 | **Data di Scadenza:** 21 dicembre 2023.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante³ è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante³ è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al prezzo di emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Si sottolinea che in particolari contesti di mercato ciò potrebbe non verificarsi.

³Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

⁴SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Primadell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 31/01/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La settimana dei dati macroeconomici inizia martedì con il sentiment tedesco, attualmente in ripresa data la resilienza della domanda interna, e le vendite delle case esistenti. Il mercato immobiliare, come detto in più occasioni, è uno dei pilastri del PIL ed è sintomatico quindi della crescita nazionale. Una minore vendita di immobili spesso conduce ad una contrazione del valore degli stessi e di conseguenza anche del prodotto interno lordo complessivo. Mercoledì nella mattinata sarà il turno dell'inflazione inglese e successivamente si guarderà alla decisione sul livello dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve, l'evento più atteso della settimana soprattutto dopo i recenti shock sul settore bancario. Sarà un trigger chiave per determinare la traiettoria dei tassi e l'esposizione dei portafogli sugli asset di rischio. Il giorno a seguire spetterà alla Bank of England determinare il livello dei tassi e a seguire, nel primo pomeriggio, il dato sulle nuove abitazioni vendute negli Stati Uniti. Venerdì, a chiusura della settimana, sarà dedicato ai dati sulle piccole e medie imprese sia europee che americane dai quali sarà possibile desumere il livello di domanda e di inflazione incorporata nei prezzi di vendita. In particolare, per quanto riguarda la domanda, è probabile attendersi una contrazione causata dal calo dell'occupazione nonostante, in termini nominali, il valore dei risparmi rimane molto sostenuto.

ANALISI DEI MERCATI

Dopo SVB, i riflettori si sono accesi su Credit Suisse e anche se le due vicende non sono collegate l'attenzione degli investitori in-

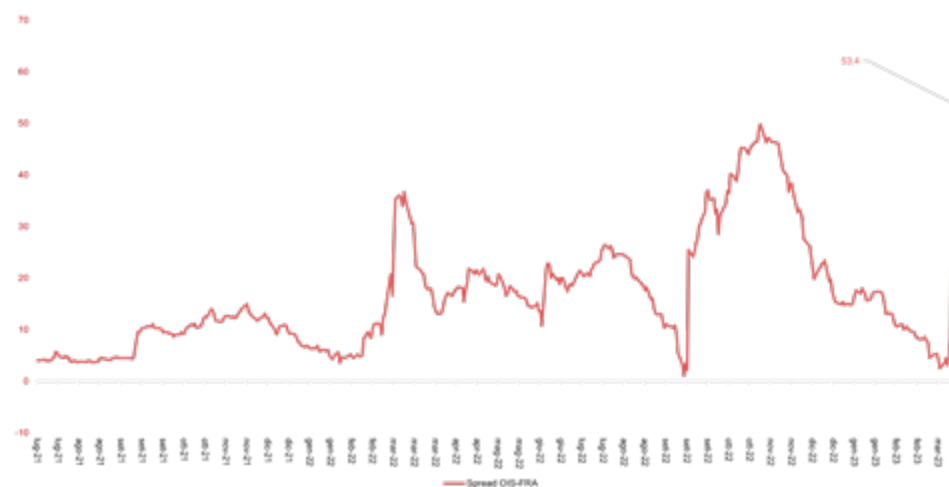
LUNEDÌ	ATTESO
-	-
MARTEDÌ	ATTESO
German ZEW Economic Sentiment (Mar)	22,00
Existing Home Sales (Feb) US	4,17M
MERCOLEDÌ	ATTESO
CPI (MoM) (Feb) ENG	-0,4%
CPI (YoY) (Feb) ENG	10,3%
Fed Interest Rate Decision	-
GIOVEDÌ	ATTESO
BoE Interest Rate Decision (Mar)	4.00%
New Home Sales (Feb) US	638K
VENERDÌ	ATTESO
Retail Sales (MoM) (Feb) ENG	-
German Manufacturing PMI (Mar)	-
German Services PMI (Mar)	51,00
S&P Global Composite PMI (Mar) EU	50,6
Core Durable Goods Orders (MoM) (Feb) US	-
Manufacturing PMI (Mar) US	47,1
Services PMI (Mar)	-



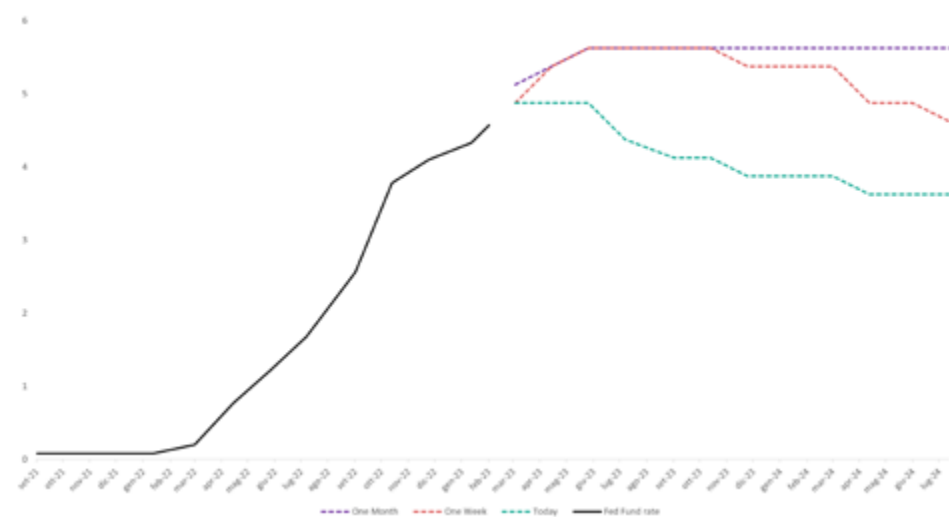
vitabilmente si concentra ora sui bilanci delle istituzioni finanziarie di tutto il mondo. Le tensioni sono evidenti osservando il rischio di credito interbancario: siamo ora ad un differenziale di 53 punti base tra l'Euribor e Ois, cioè tra il rendimento richiesto su un deposito a termine contro uno a vista. Lo stress dell'effetto contagio ha portato i rendimenti a perdere oltre 100 punti base, probabilmente a seguito di smobilitazioni violente dei vari desk di trading per i vari posizionamenti basati sul concetto di «higher for longer» cioè di tassi alti a lungo. Un rischio default così sostenuto per una banca di rischio sistemico (e che probabilmente si rifletterà su altri istituti di credito), ha condotto il mercato a prezzare un violento taglio dei tassi da parte della Banca Centrale. La Federal Reserve si trova ora in una posizione estremamente scomoda: deve decidere se continuare ad alzare i tassi rischiando il default di numerose banche o rallentare nei rialzi e poi tagliare rischiando un nuovo scollamento con l'inflazione e la contrazione della crescita futura nell'economia reale. La crescita nominale rimarrebbe più o meno sostenuta ad un costo, tuttavia, molto elevato. Un compito che si fa sempre più complicato per le Banche centrali che si trovano ora ad affrontare un terzo mandato, oltre inflazione e piena occupazione, e cioè la stabilità finanziaria. La volatilità sui mercati rimane molto sostenuta (visibile nelle variazioni intraday realizzate dagli indici europei) motivo per cui riteniamo opportuno, per posizionamenti di medio termine, attendere una riduzione del rischio percepito ed una minore oscillazione dei rendimenti sul mercato obbligazionario.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiederivati.it

RISCHIO DI CREDITO



PROIEZIONI FED FUND





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

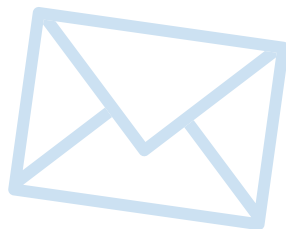
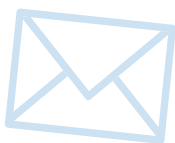
*Spett.le Redazione,
se possibile volevo avere da parte vostra dei chiarimenti in merito ai singoli sottostanti che compongono il paniere del certificato ISIN XS2544209211 allegato.*

*Cosa rappresentano gli indici sulle singole azioni bancarie?
Vi ringrazio molto sin d'ora della cortese collaborazione.*

*Un cordiale saluto.
F.R.*

►Gent.mo Lettore,
la differenza tra l'azione e l'indice sintetico (atto a replicare linearmente la performance del titolo al quale si riferisce al netto della

dinamica sui dividendi) è che quest'ultimo stacca il dividendo come indicato nel decrement e reinveste il dividendo effettivamente distribuito in data Ex Date dal titolo nell'indice, comportando dunque un rischio ulteriore per l'investitore che è quello legato a tale dinamica . In caso di struttura su titolo azionario e non su indice sintetico, è l'emittente ad assumersi il rischio dividendo, viceversa tale rischio è a carico dell'investitore; tuttavia, nel primo caso l'emittente considera come flusso potenziale i dividendi attesi al momento della strutturazione mentre nel secondo caso gli indici Istoxx utilizzati considerano il dividendo atteso, espresso in valore assoluto e non in termini di dividend yield, al momento della creazione dell'indice (ad esempio, Istoxx Single Stock on Societe Generale GR Decrement 2.08 considera il dividendo atteso di Sogen a febbraio del 2012 mentre il dividendo atteso dagli analisti Bloomberg per quest'anno è pari a 1,4 euro). Chiaramente, se uno dei titoli dovesse cancellare il dividendo, l'impatto sul certificato sarebbe doppiamente penalizzante, in primis proprio in virtù del rischio dividendo assunto, in secundis in termini di delta (la cancellazione del dividendo è una notizia negativa che porta solitamente i titoli in ribasso all'annuncio). In sostanza, l'andamento dell'indice sintetico potrà sensibilmente discostarsi dall'andamento dell'azione e non si suggerisce, a meno che non ci sia l'espressa intenzione di assoggettarsi a tale dinamica, l'acquisto del prodotto.





Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera sul Phoenix Memory Maxi Coupon di Citigroup

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di Citigroup torna all'operatività completa sul Phoenix Memory Maxi Coupon scritto su un basket formato da Enphase Energy, Jumia, Tui e Zoom Video con codice Isin XS1575036188. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 16 marzo lo specialista per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

► Scattato il lock In per il Coupon Locker

Cambia veste il Coupon Locker di BNP Paribas scritto su Mercedes Benz con Isin XS2039565333. In particolare, alla data di osservazione dell'8 marzo il titolo è stato rilevato ad un livello superiore al 100% dello strike attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 4,25%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 16 marzo 2025 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.

► UBS, precisazione sui trigger cedola

Con una nota ufficiale UBS ha comunicato i livelli corretti di attivazione delle prime due cedole del Phoenix Memory Maxi

Coupon con codice Isin DE000UK71LX2 scritto su un basket formato Eni, Enel, Stellantis e Unicredit. In particolare, l'emittente precisa, in relazione alle date di osservazione del 24 marzo 2023 e del 21 aprile 2023 il livello del titolo Eni che attiva i pagamenti dei premi periodici è pari 6,709 euro.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPN8	4,8200 EUR
Intesa SanPaolo	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HP66	2,0200 EUR
BANCO BPM	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPG2	3,3100 EUR
Stellantis	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HQJ4	13,6600 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Eni 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GCT1	19,8400 EUR
Eni 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GDG6	0,4590 EUR
Baidu 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ1MRY6	2,2400 EUR
Baidu 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN3JDM6	0,2265 EUR

Il caso SVB, una sintesi del disastro

Duration risk, mancate coperture e vigilanza assente da parte delle autorità americane, ma il 10-K 2022 gridava una verità eloquente



Un fulmine a ciel sereno è arrivato in un apparentemente tranquillo giovedì di inizio marzo: una banca americana con rilevanza regionale di medie dimensioni, la Silicon Valley Bank (SVB), principalmente attiva nel finanziamento di start up della California, lancia un aumento di capitale da 1,75 miliardi di dollari con la necessità di ripianare una perdita di simili dimensioni originatasi dalla vendita di un portafoglio di titoli di ammontare pari a 21 miliardi di dollari. Il mercato non reagisce positivamente alla notizia, con il titolo che affonda fino al -60% intraday, scatenando una vera e propria bank run di altri tempi, con i correntisti che corrono a ritirare i propri depositi nel timore di insol-

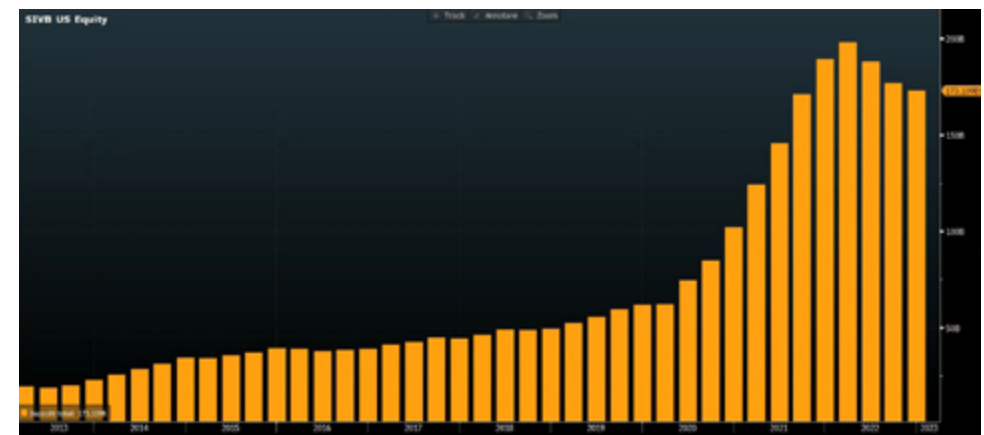
venza della banca. Come nel miglior esempio di aspettative che si autorealizzano, il giorno successivo, 10 marzo 2023, si concretizza il peggio: l'emorragia di depositi è troppo estesa, l'aumento di capitale non va a buon fine e viene dichiarata la liquidazione della banca dal California Department of Financial Protection and Innovation. Nelle pagine successive proviamo a riepilogare le cause scatenanti della crisi che ha travolto SVB, in particolare prendendo in esame il bilancio relativo al full year 2022, pubblicato appena il 24 febbraio 2023, esplicativo delle problematiche inerenti lo stato patrimoniale della banca.

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE INVESTMENT SECURITIES SECONDO GLI US GAAP

Prima di addentrarci nei meandri dell'ultimo 10-K di SVB, è necessario fare alcune precisazioni in merito alle modalità con le quali vengono iscritti a bilancio le *investment securities* secondo i principi contabili US GAAP (peraltro sostanzialmente identici sul punto specifico rispetto ai principi contabili internazionali IAS/IFRS), correntemente utilizzati dalle società listate negli Stati Uniti. Gli US GAAP differenziano le *securities* tra HTM (*held to maturity*), AFS (*available for trading*) e *trading*: cominciando proprio da quest'ultima categoria, i titoli detenuti con finalità di trading vengono contabilizzati al fair value (che coincide con il prezzo di mercato se il titolo è quotato), con i profitti e le perdite in essere che sono iscritte a conto economico, anche se queste non sono state ancora realizzate (*unrealized profits/losses*). I titoli *available for sales* sono anch'essi iscritti al fair value, con profitti e perdite non realizzati che vengono ricompresi all'interno dell'*other comprehensive income* (l'OCI è la sezione di conto economico, al di fuori del P&L vero e proprio, che accoglie le voci reddituali non ancora realizzate). Infine, i titoli *held to maturity*, ovverosia i titoli che il management intende detenere fino a scadenza, che vengono valorizzati al costo ammortizzato: in sostanza le securities sono iscritte al costo storico e non vengono svalutate a meno di ricadere nella fattispecie di "*incurred loss*", che si realizza tuttavia esclusivamente nel caso di eventi di credito relativi all'emittente del titolo. Le perdite momentanee derivanti dall'incremento dei tassi di mercato non vengono invece iscritte a bilancio nemmeno all'interno dell'OCI, giacché si presume appunto che i titoli vengano portati fino a scadenza, a meno che ovviamente non venga meno quest'ultimo presupposto, nel cui caso i titoli possono essere riclassificati come AFS o *trading*, con tutte le conseguenze del caso.

UN PASSO INDIETRO: IL 2021 DI SVB

Per capire meglio come si è arrivati al collasso della banca è però necessario fare un passo indietro al 2021, quando la liquidità era ancora abbondante e le società tecnologiche (principali clienti di SVB) ricevevano finanziamenti a pioggia. Ed ecco che proprio alla fine di quest'anno le somme depositate presso la Silicon Valley Bank raggiungevano la cifra record di \$189,2 mld, per un incremento dell'85,5% y/y; si pensi che a fine 2018 i depositi non superavano i \$50 mld e che nel 2012 erano sotto i \$20 mld, a testimonianza della crescita spaventosa che la banca ha registrato negli anni più recenti. Andando a scomporre le varie voci del passivo (i depositi della clientela rientrano infatti nelle passività in un bilancio bancario, essendo somme che andranno restituite ai clienti stessi), vediamo come i "*Noninterest-bearing demand deposits*" (depositi a vista infruttiferi) siano passati da \$66,5 mld del 2020 a \$125,9 mld del 2021 e gli "*Interest-bearing deposits*" (depositi fruttiferi) siano incrementati dai \$35,5 mld del 2020 ai \$63,3 mld del 2021.





Liabilities:			
Noninterest-bearing demand deposits	\$	125,851	\$ 66,519
Interest-bearing deposits		63,352	35,463
Total deposits		189,203	101,982
Short-term borrowings		121	21
Lease liabilities		388	259
Other liabilities		2,587	3,972
Long-term debt		2,570	844
Total liabilities		194,869	107,078

A proposito dell'incremento dei depositi e dei relativi impieghi, SVB scriveva nel bilancio 2021, all'interno della sezione relativa alla gestione dei rischi di mercato, che *“la rapida crescita dei depositi ha ecceduto il ritmo di crescita dei prestiti, e come risultato, una quantità significativa di depositi in eccesso ha contribuito alla crescita degli investimenti in titoli. La quota maggiore del portafoglio di investimento è detenuta in MBS e CMO a tasso fisso che hanno generalmente una sensibilità di mercato maggiore ai rialzi dei tassi rispetto ai mutui a tasso variabile o alla liquidità. Pertanto, nel caso di uno shock al rialzo dei rendimenti, il valore di mercato degli investimenti varierebbe [al ribasso] in misura maggiore rispetto a quello dei depositi, risultando in una variazione marginale negativa dell'Economic Value of Equity in questi scenari”* (10-K di SVB, pag. 92). Queste frasi suonano ad oggi come un sogno premonitore, con la banca che aveva individuato questa tipologia di titoli come impiego fruttifero dei capitali in ingresso, al fine di generare interessi attivi che superassero quelli passivi riconosciuti ai depositanti, come da attività tipica di una qualsiasi banca tradizionale. Ed in effetti il portafoglio titoli della banca si era gonfiato in misura significativa nel 2021, di pari passo con la crescita dei depositi: le HTM securities sono infatti cresciute da \$16,6 mld a \$98,2 mld, la maggior parte delle quali (ben \$87,2 mld) costituite da Residential MBS e CMBS con scadenza tra i 10 ed i 30 anni; scadenze così lunghe erano probabilmente dettate dalla necessità di ricercare rendimenti in un ambiente di tassi che rasentavano lo zero. Le AFS securities si mantenevano invece poco al di sotto dei \$30 mld, sostanzialmente in linea con il 2020.

(Dollars in millions, except par value and share data)				
	2021		2020	
Assets				
Cash and cash equivalents	\$	14,619	\$	17,675
Available-for-sale securities, at fair value (cost of \$27,370 and \$30,245, respectively)		27,221		30,913
Held-to-maturity securities, at amortized cost and net of allowance for credit losses of \$7 and \$0 (fair value of \$97,227 and \$17,217, respectively)		98,195		16,592
Non-marketable and other equity securities		2,543		1,802
Total investment securities		127,959		49,307
Loans, amortized cost		66,276		45,181
Allowance for credit losses: loans		(422)		(448)
Net loans		65,854		44,733

(Dollars in millions)	December 31, 2021				
	Amortized Cost	Unrealized Gains	Unrealized Losses	Fair Value	ACI (2)
HTM securities, at cost:					
U.S. agency debentures (1)	\$ 609	\$ 8	\$ (2)	\$ 615	\$ —
Residential MBS:					
Agency-issued MBS	64,439	124	(887)	63,676	—
Agency-issued CMO—fixed rate	10,226	9	(145)	10,090	—
Agency-issued CMO—variable rate	100	1	—	101	—
Agency-issued CMBS	14,959	39	(277)	14,721	—
Municipal bonds and notes	7,157	185	(27)	7,315	1
Corporate bonds	712	2	(5)	709	6
Total HTM securities	\$ 98,202	\$ 368	\$ (1,348)	\$ 97,227	\$ 7

Una struttura così sbilanciata degli attivi, insieme al mismatch delle scadenze rispetto alle passività a vista della banca, avrebbe richiesto una gestione molto attenta del rischio tassi. A tal proposito SVB scriveva che: *“L'interest rate risk, definito come il rischio di fluttuazioni avverse del valore di mercato dei titoli in portafoglio al variare dei tassi di interesse, è il nostro principale market risk [...]. L'interest rate risk è gestito dal nostro Asset Liability Management Committee”*. La banca non aveva dunque un Chief Risk Officer ma soltanto un comitato interno rispetto al board, che ha “gestito” il rischio tasso tramite la sottoscrizione di \$10,7 mld di nozionale di interest rate swap, che andavano a coprire soltanto \$15,3 mld (su \$27,2 mld di consistenza delle AFS securities); nessun riferimento invece per quanto riguarda il portafoglio HTM, per il quale, almeno da quanto risulta dal bilancio 2021, non vi era nemmeno un dollaro di nozionale di IRS a copertura. Insomma, da un lato la banca riconosceva di essere esposta in misura significativa al rischio tassi dopo aver gonfiato gli attivi di MBS a lunghissima scadenza, dall'altro faceva poco o nulla per gestirlo, non avendo nemmeno un CRO all'interno del proprio organico manageriale.



(Dollars in millions)	December 31, 2021	
	Amortized Cost Basis of the Hedged Assets	Cumulative Amount of Fair Value Hedging Adjustment Included in the Carrying Amount of the Hedged Assets (2)
AFS securities (1)	\$ 15,260	\$ (125)

LA TEMPESTA PERFETTA: IL 2022 DI SVB

Quanto accaduto poi nel 2022 è stata semplicemente la realizzazione dei presupposti finora elencati, nel peggiore degli scenari auspicabili per la banca: il tanto temuto, quanto nei fatti non gestito, shock dei tassi si è puntualmente avverato, con risultati del tutto prevedibili sui conti di SVB. Una spirale inflazionistica fuori controllo ha infatti spinto la FED a continui e sostanziosi rialzi dei tassi di interesse durante tutto lo scorso anno, causando uno *shift* verso l'alto della curva dei rendimenti di almeno 250 bps, a seconda delle scadenze. Come conseguenza naturale di ciò, il denaro dei depositanti ha cominciato a defluire rapidamente da depositi infruttiferi, scesi da \$125,9 mld ad \$80,8 mld, alla ricerca di impiego migliore, con i depositi fruttiferi che sono cresciuti da \$63,4 mld a \$92,4 mld, per una riduzione complessiva dei depositi totali a \$173,1 mld.

Liabilities and total equity

Liabilities:		
Noninterest-bearing demand deposits	\$ 80,753	\$ 125,851
Interest-bearing deposits	92,356	63,352
Total deposits	173,109	189,203
Short-term borrowings	13,565	71
Lease liabilities	413	388
Other liabilities	3,041	2,467
Long-term debt	5,370	2,570
Total liabilities	195,498	194,699

Ma il disastro vero è proprio si è consumato sul lato delle attività: il portafoglio HTM soffriva infatti, al 31 dicembre 2022, perdite non realizzate per \$15,2 mld, con gli MBS che mediamente avevano perso il 16% del proprio valore. La cifra è particolarmente significativa in termini assoluti se pensiamo che il patrimonio netto della banca ammontava a \$16,3 mld: la quasi totalità dell'equity era dunque sta-

ta (virtualmente) erosa dalle perdite sofferte sui titoli. A salvare (momentaneamente) la banca vi erano soltanto le regole contabili che permettevano di non iscrivere a conto economico tali perdite, nella prospettiva di un mantenimento a scadenza dei titoli; non solo, SVB provvedeva addirittura a riclassificare parte dei titoli AFS all'interno degli HTM, per un ammontare di carico di \$8,8 mld, *"in base alla nostra abilità ed intento di mantenere questi titoli fino a scadenza"*; una frase quest'ultima che suona ironicamente rispetto a quanto succederà soltanto pochi giorni dopo. Insomma, se le perdite sugli HTM erano nascoste nelle viscere del bilancio 2022, anche se comunque perfettamente visibili ad un occhio attento, le perdite sugli AFS emergevano a conto economico ma soltanto all'interno degli *other comprehensive income*. Se infatti l'utile civilistico (*"net income"*) per il 2022 ammontava ad \$1,6 mld, l'*other comprehensive income* risultava negativo per quasi \$300 mln, a causa di \$2,5 mld di perdite non realizzate sul portafoglio AFS, imputabili in parte ai Treasuries ed in parte agli MBS.

(Dollars in millions, except per value and share data)	December 31,	
	2022	2021
Assets		
Cash and cash equivalents	\$ 13,803	\$ 14,586
Available-for-sale securities, at fair value (cost of \$28,602 and \$27,370, respectively, including \$530 and \$61 pledged as collateral, respectively)	26,069	27,221
Held-to-maturity securities, at amortized cost and net of allowance for credit losses of \$6 and \$7 (fair value of \$76,169 and \$97,227, respectively)	91,321	98,195
Non-marketable and other equity securities	2,664	2,543
Total investment securities	120,054	127,959
Loans, amortized cost	74,250	66,276
Allowance for credit losses: loans	(636)	(422)
Net loans	73,614	65,854

(Dollars in millions)	December 31, 2022					
	Amortized Cost	Unrealized Gains	Unrealized Losses	Fair Value	ACL (2)	Net Carry Value
HTM securities, at cost:						
U.S. agency debentures (1)	\$ 486	\$ —	\$ (52)	\$ 434	\$ —	\$ 486
Residential MBS:						
Agency-issued MBS	57,705	—	(9,349)	48,356	—	57,705
Agency-issued CMO—fixed rate	10,461	—	(1,885)	8,576	—	10,461
Agency-issued CMO—variable rate	79	—	(2)	77	—	79
Agency-issued CMBS	14,471	—	(2,494)	11,977	—	14,471
Municipal bonds and notes	7,417	2	(1,269)	6,150	1	7,416
Corporate bonds	708	—	(1,099)	599	5	703
Total HTM securities	\$ 91,327	\$ 2	\$ (15,160)	\$ 76,169	\$ 6	\$ 91,321



La somma delle *unrealized losses* ammontava dunque a \$17,7 mld, un importo superiore al patrimonio netto di SVB e tali da generare in qualsiasi momento una crisi di liquidità per la banca, anche considerando il fatto che ad inizio 2023 i tassi hanno continuato ad andare verso l'alto, aggravando ancora di più le perdite in pancia al portafoglio titoli. Eppure, nonostante tutto, la banca riportava nel bilancio 2022 CET1 ratio e Tier 1 ratio confortanti ed ampiamente al di sopra dei minimi di vigilanza, come desumibile nell'immagine di seguito proposta. Come è stato possibile tutto ciò? La risposta sta nella regolamentazione (evidentemente alquanto scadente) alla quale sono sottoposte le "piccole" banche americane, che possono evitare di incorporare il mark to market negativo dei titoli in portafoglio al loro CET1 ratio, che veniva quindi calcolato senza tenere in considerazione le rilevanti *unrealized losses* che SVB stava soffrendo. La stessa regolamentazione permetteva alla banca di non calcolare e non riportare i ratio di liquidità LCR e NSFR, introdotti in Europa da Basilea 3 e che devono essere calcolati obbligatoriamente dalle banche italiane ed europee.

(Dollars in millions)	Capital Ratios	
	Actual	Required Minimum (1)
December 31, 2022:		
CET1 risk-based capital:		
SVB Financial	12.05 %	7.0 %
Bank	15.26	7.0
Tier 1 risk-based capital:		
SVB Financial	15.40	8.5
Bank	15.26	8.5

E le coperture? Volatilizzate nel corso del 2022: se a fine 2021 SVB aveva IRS a copertura del portafoglio AFS per un nominale di \$15,3 mld, queste ultime erano state smontate in toto nel corso del 2022, tanto che la società riportava un controvalore coperto per appena

\$300 mln al 31 dicembre. Ironia della sorte, dalla chiusura degli IRS la banca ha registrato proventi pari a zero dollari. Ultima nota di colore, il bilancio 2022 è stato revisionato da KPMG, con la società di revisione che non ha riscontrato alcun rilievo nei numeri riportati da SVB (ad oggi non sono emerse responsabilità da parte del revisore esterno); a far pensare è tuttavia la dicitura secondo la quale KPMG revisiona la società dal 1994, ossia quasi trent'anni. Un periodo così lungo e continuativo non può non far pensare a possibili commistioni che possono verificarsi tra controllante e controllato, tanto che in Italia la normativa prevede una durata stabilita dell'incarico di revisione per gli enti di interesse pubblico: il D.Lgs 39/2010 ha infatti stabilito che *"l'incarico di revisione legale delle società che assumono la qualifica di enti di interesse pubblico ha durata di nove esercizi, se conferito ad una società di revisione legale, e di sette esercizi, se conferito a revisori legali e non potrà essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente."*, con *"obbligo di rotazione del responsabile della revisione trascorsi sette esercizi sociali, con un periodo di interruzione (cooling-off) di almeno due anni."* Anche in questo caso la normativa americana si è dunque rivelata particolarmente carente se paragonata a quella europea ed in particolare italiana.

(Dollars in millions)	Amortized Cost Basis of the Hedged Assets	Cumulative Amount of Fair Value Hedging Adjustment Included in the Amortized Cost Basis of the Hedged Assets	
		Active	Terminated
December 31, 2022			
AFS securities	\$ 563	\$ (2)	\$ (290)
December 31, 2021			
AFS securities (1)	\$ 15,260	\$ (131)	\$ 6

/s/ KPMG LLP (185)

We have served as the Company's auditor since 1994.

San Francisco, California

February 24, 2023

CONCLUSIONI

La conclusione della vicenda è fin troppo nota, riportata su moltissimi giornali anche italiani, tanto che rimarrà probabilmente nella storia economica americana. La domanda, decisamente precoce in questo momento, è se il caso SVB resterà isolato (o comunque limitato ad alcune banche regionali) oppure se sarà l'innescò di una crisi bancaria sistemica e di un nuovo 2008. Possiamo però trarre alcune parziali conclusioni su quanto accaduto: innanzitutto era del tutto presumibile che una politica monetaria così aggressiva da parte della FED avrebbe, prima o poi, mietuto qualche vittima tra le istituzioni finanziarie. Non è infatti pensabile di rialzare i tassi di interesse *ad libitum* senza causare qualche tipo di *shock*, soprattutto se si proviene da due anni di politica monetaria iperespansiva, *quantitative easing* e liquidità a pioggia anche con interventi fiscali eccezionali. A cadere per prima è stata una banca che ha deliberatamente deciso di non prendere alcuna contromisura rispetto al rischio di tasso al quale era soggetta, con la gran parte del proprio attivo costituito da titoli a lunghissima scadenza, nonostante tale rischio fosse stato riconosciuto come significativo all'interno del bilancio. Il *moral hazard* che ha portato a questa scellerata decisione è stato poi favorito ex ante dalla *deregulation* sulle banche di medie dimensioni, come ampiamente descritto nelle righe precedenti, ed ex post dall'intervento della FED, che pur di evitare una crisi bancaria su larga scala ha preferito intervenire a tutela dei depositi anche oltre i 250 mila dollari (soglia al sopra della quale i depositi non sono garantiti), pur non operando un *bail out* anche di obbligazionisti ed azionisti, i quali giustamente soffriranno delle relative perdite. Il rischio vero, oltre il caso SVB risiede negli atti-

vi degli stati patrimoniali di tutte le altre istituzioni finanziarie che non abbiano fatto altrettanto bene i "compiti a casa", posto che il tema delle *unrealized losses* esiste ed è comune a moltissime banche, anche sistemiche, americane. Sta di fatto che l'effetto immediato del caso SVB è stato quello di porre un freno al ritmo di rialzo dei tassi, dando respiro ai rendimenti obbligazionari e, di conseguenza, ai martoriati attivi bancari.





Report mensile tracker Open-End AMC

DE000VX0N5M1

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -28%. Rispetto all'ultimo report, invece, il rendimento è stato pari al -2,70%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 85,04 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 98,99 punti indice.

L'indice è esposto per il 97,80% in Certificates, mentre il restante 2,20% è detenuto sotto forma di liquidità. Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto, mentre il 94,07% è di tipologia "long". Il 13,84% ha componente Airbag, mentre lo 0,78% ha una

componente "Decreasing Coupon", con le quali è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

Il tasso interno di rendimento è stimato al 60,38%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 35,32%. La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 2,05 anni. Il premio medio annuale è del 8,83%, a memoria nel 90,10% dei casi, privo dell'effetto memoria nel 9,93% dei prodotti e incondizionato per lo 0,57%; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 6,28%. Infine, il flusso cedolare è per il 37,28% dei casi mensile, per il 60,44% trimestrale, per il 2,29% semestrale e per lo 0% annuale.

P&L % (da origine)	-28,00%
P&L % (mensile)	-2,70%
Valore Intrinseco RTS	70,50
Valore Intrinseco RTS + Coupon	98,41
Ctrv. Investito	97,80%
Liquidità	2,20%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	13,84%
Decreasing Coupon	0,78%

Scadenza Media (anni)	2,05
IRR Medio	60,38%
Volatilità Imp. Media (30gg)	35,32%
Buffer Barriera Medio	6,49%
Buffer Trigger Medio	6,28%
Long	94,07%
Short	5,93%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	8,83%
Premio Mensile	0,74%
Memoria SI	90,10%
Memoria No	9,33%
Incondizionata	0,57%
Mensile	37,28%
Trimestrale	60,44%
Semestrale	2,29%
Annuale	0,00%



ANDAMENTO DA ORIGINE

Da origine

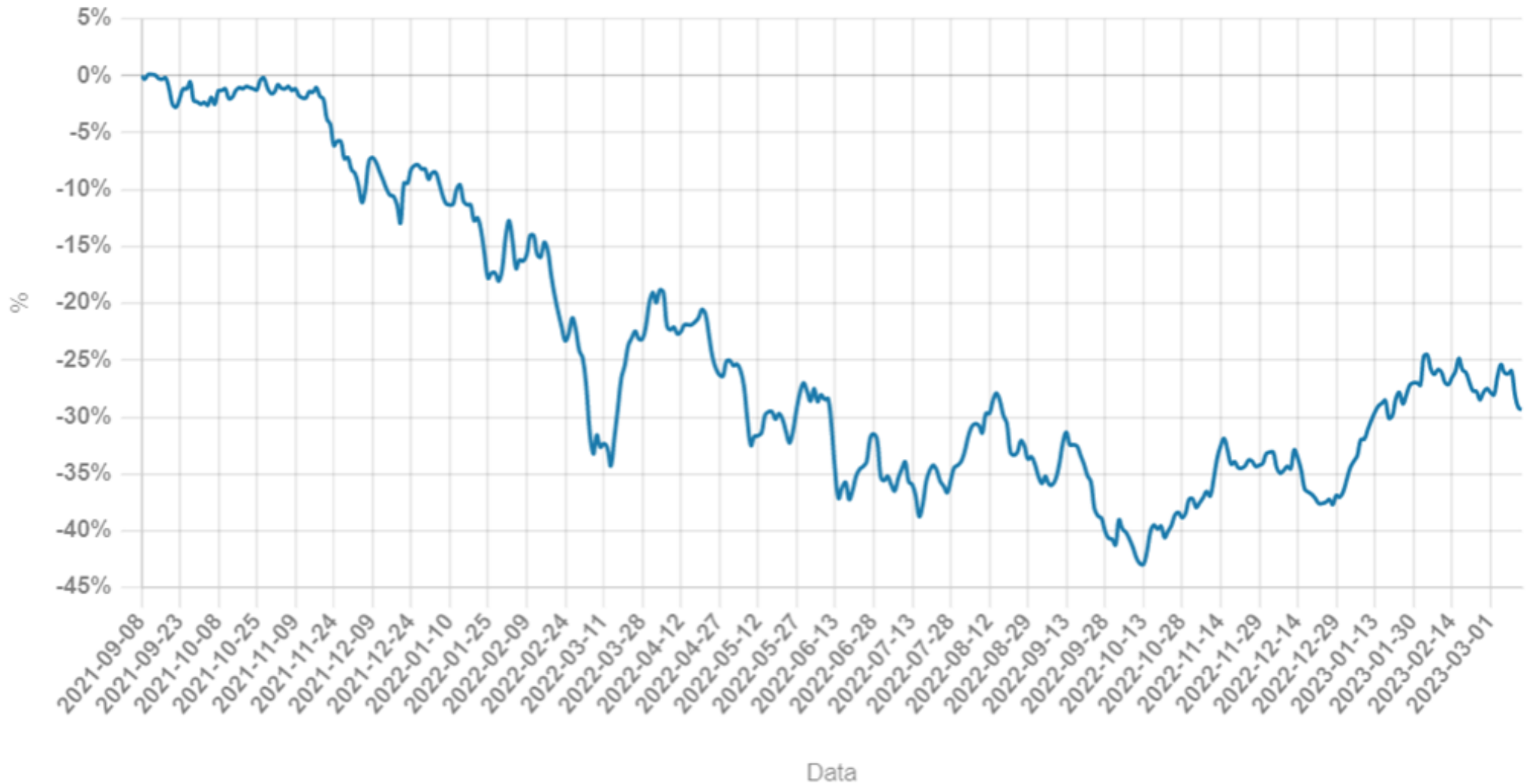
Da inizio anno

Ultimi 12 mesi

Ultimi 6 mesi

Ultimi 3 mesi

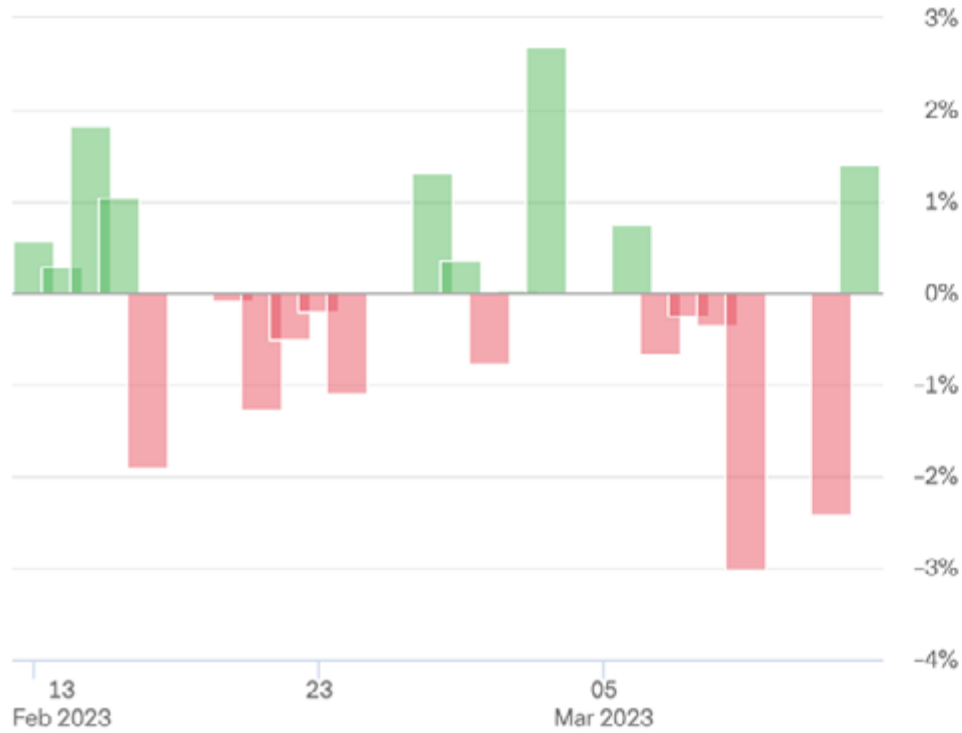
Ultimo mese



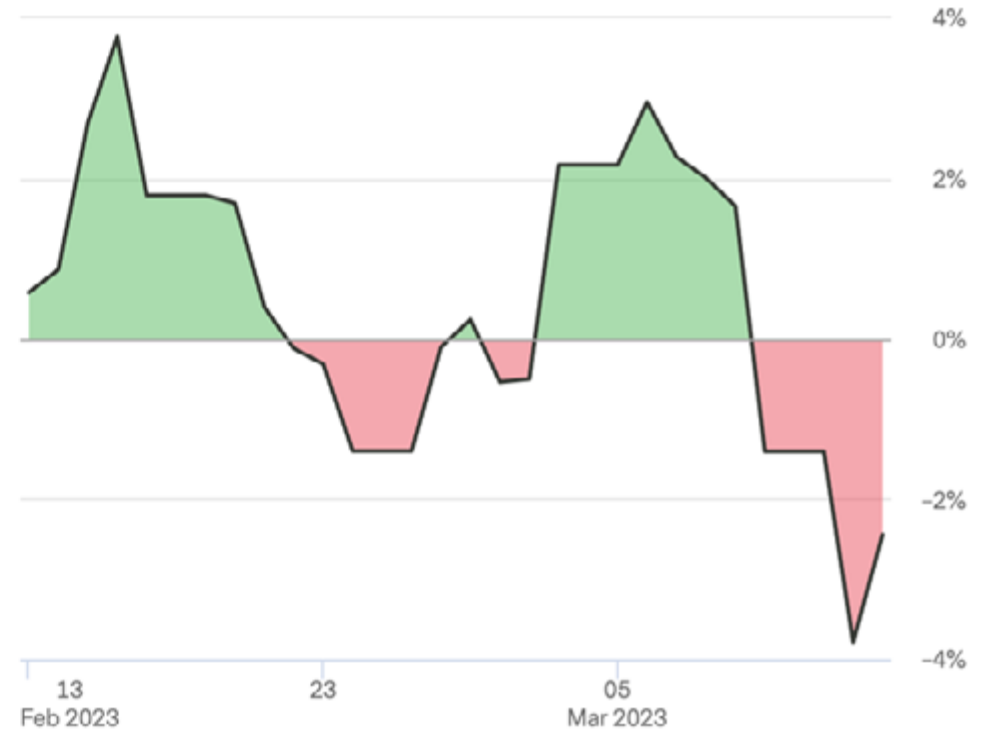


ANDAMENTO NELL'ULTIMO MESE

Performance development in EUR



Cumulative performance in EUR





OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

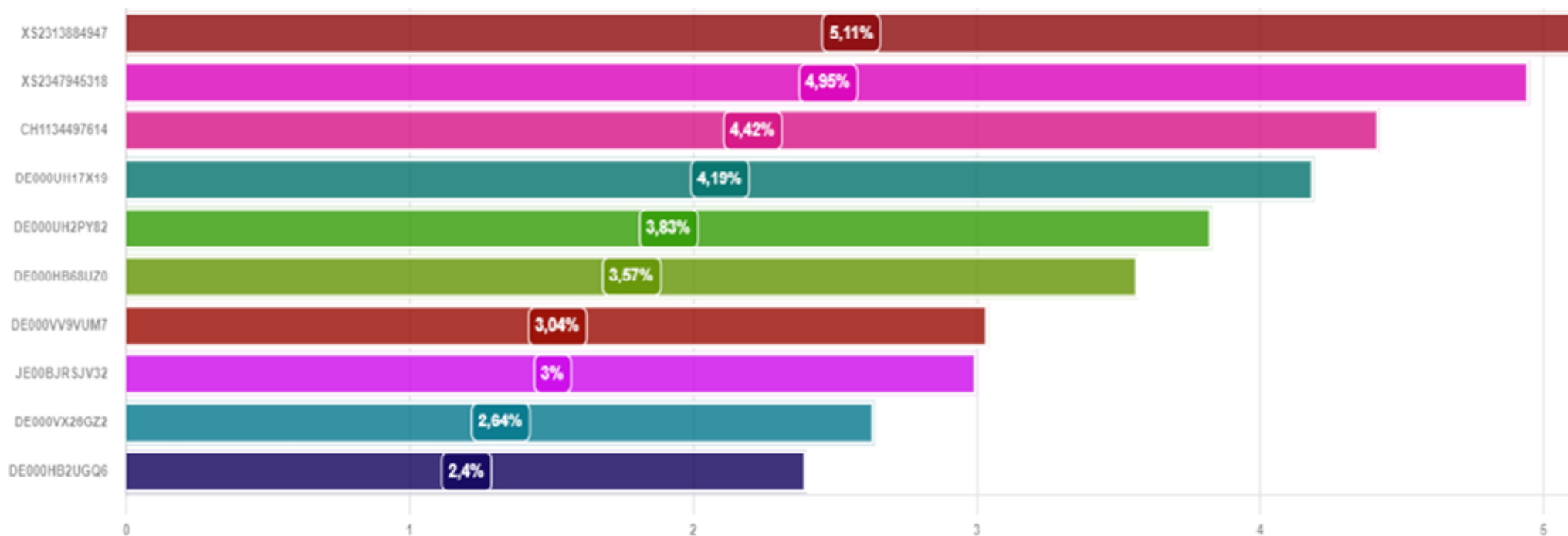
La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificati quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero.

L'Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si

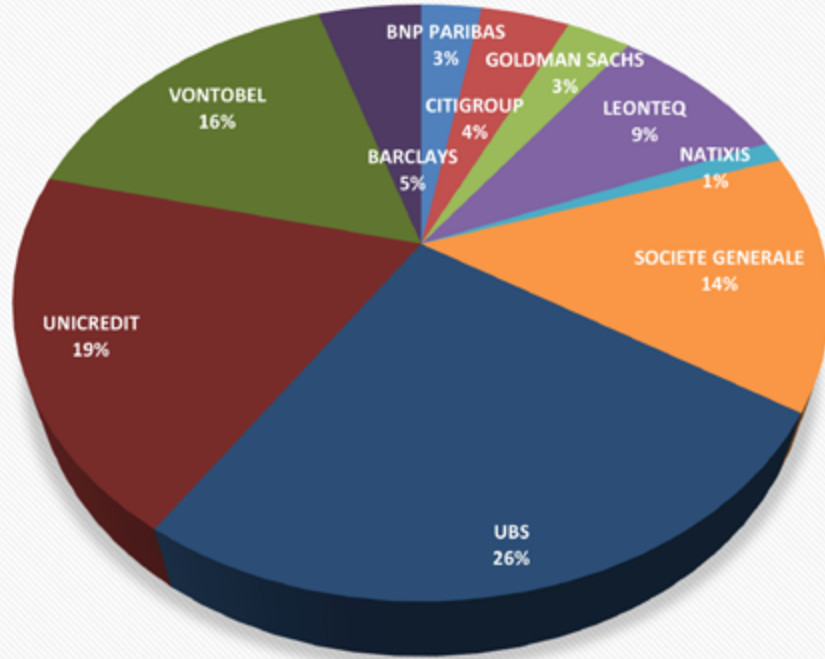
avvale del supporto di Advisory di CED (CertificatiDerivati.it). Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiederivati.it

Top 10 Holdings



CONCENTRAZIONE EMITTENTE

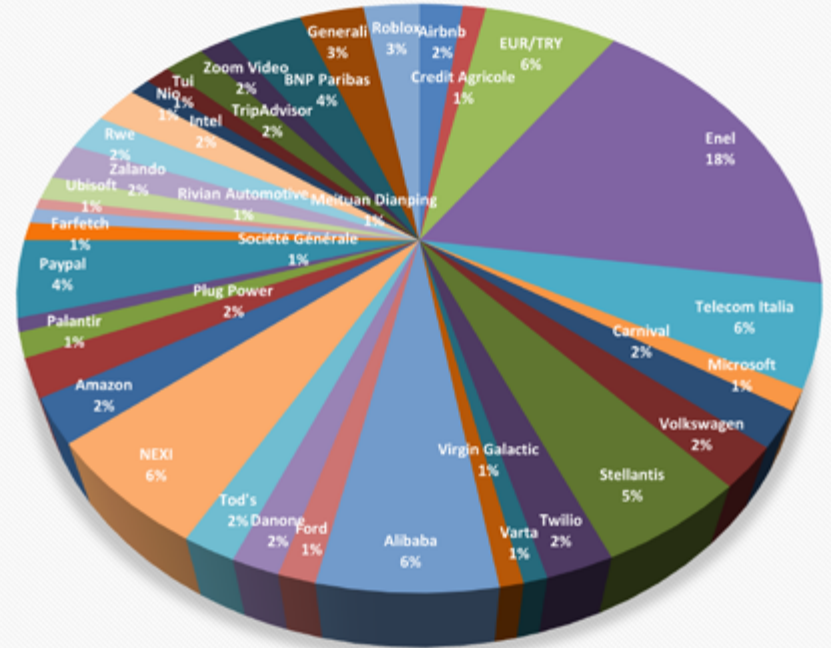


CONCENTRAZIONE EMITTENTE

Il First Solutions CED Dynamic Allocation è diversificato su dieci Emittenti differenti.

Vi è una preferenza per i prodotti targati Ubs (26%), il cui rating attribuito da Moody's è pari ad A1, con outlook stabile; Unicredit (19%), il cui rating attribuito da Moody's è pari ad Baa1, con outlook negativo; Vontobel (16%) il cui rating attribuito da Moody's è pari ad A2, con outlook stabile.

CONCENTRAZIONE WORST OF



**Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell'Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.*



Premi mensili dell'1% con trigger molto protettivi

Nuova emissione di Softcallable targata Leonteq con vista sul settore finanziario italiano per mantenere alto lo standing della cedola con un rendimento potenziale annuo del 12%

Il settore finanziario è stato uno dei più resilienti nel difficile contesto di mercato del 2022, segnato dall'elevata inflazione, dall'inaspimento monetario delle banche centrali e dalla guerra in Ucraina. A sostenere i titoli del settore sono stati soprattutto quegli stessi rialzi dei tassi di interesse che, per contro, hanno penalizzato altri comparti come la tecnologia. In tale scenario, Leonteq ha quotato su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo strumento che coniuga le potenzialità delle realtà più virtuose del settore finanziario italiano con un flusso di potenziali cedole mensili dotate di effetto memoria. Il certificato a cui si fa riferimento è l'Express Softcallable (ISIN CH1251795840) targato Leonteq con sottostante il basket composto da Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo e UniCredit. La barriera capitale è profonda e fissata al 50% dei prezzi di riferimento iniziali. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger posto al 50% dei rispettivi strike price) pari all'1% mensile (12% p.a.), con durata residua pari a tre anni. L'emittente può, a sua discrezione, richiamare anticipatamente il cer-

tificato a partire dal 4 settembre 2023 ed alle successive date a cadenza mensile, riconoscendo all'investitore il rimborso del nominale (pari a 1.000 euro), oltre ad un ultimo premio pari all'1% ed eventualmente le altre cedole portate in memoria. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 3 febbraio 2026 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari all'1% più eventualmente le altre cedole portate in memoria, qualora UniCredit, il titolo peggiore che attualmente compone il paniere (-15% dello strike price) non perda un ulteriore -41% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. Struttura molto interessante e decisamente asimmetrica. Il fatto di non richiamare anticipatamente in maniera automatica permette, sulla carta, l'inserimento di questo prodotto in un portafoglio core di medio termine l'obiettivo di un flusso periodico dell'1% mensile, condizionato alla tenuta di trigger molto protettivi.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Express Softcallable
Emittente	Leonteq
Sottostante/ Strike	"Generali / 18,76 ; Intesa Sanpaolo / 2,5925 ; UniCredit / 19,278"
Barriera	50%
Cedola	1% (12% p.a.)
Frequenza	mensile
Trigger	50%
Effetto Memoria	si
Autocallable	No / Callable a discrezione emittente
Scadenza	03/03/2026
Mercato	CertX
Isin	CH1251795840



IL BORSINO

A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Autocall per il Phoenix Memory

Un basket particolarmente apprezzato dagli investitori nel corso del 2022 quello composto da Unicredit e Intesa Sanpaolo, soprattutto se caratterizzato da una barriera capitale posizionata al 40% dei rispettivi strike. Il Phoenix Memory CH1227057069, emesso da Leonteq Securities a fine novembre, ha rimborsato lo scorso martedì, alla prima data utile, il proprio capitale nominale pari a 1.000 euro con aggiuntivo premio mensile dal valore di 7,50 euro. Un rally incredibile quello messo a segno dagli istituti bancari italiani nei primi due mesi del 2023 che ha inevitabilmente attivato le opzioni autocallable presenti nelle strutture scritte su sottostanti appartenenti a tale comparto.



Evento Barriera verificato per il Cash Collect italiano

Un mix rischio-rendimento certamente interessante quello offerto dal Cash Collect Memory XS2277766841, targato Société Generale e legato all'andamento di tre delle principali blue chip italiane. Emesso a marzo 2021 in una fase di mercato a bassa volatilità, lo strumento ha previsto, a fronte di una barriera capitale e cedolare posizionate al 70% dei rispettivi strike, un flusso cedolare trimestrale pari al 4,10% del nominale, per un rendimento annualizzato del 16,40%. Il forte rialzo dei tassi nel corso del 2022 ha tuttavia penalizzato la quotazione di Enel, infatti con Intesa ed Stm ampiamente sopra strike, è stata l'utilities italiana per eccellenza ad attivare l'Evento Barriera a scadenza, e a far rimborsare al certificato 64,12 euro.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE CHE PARLA DI RISPARMIO, INVESTIMENTI E IMPRESA

Rinnovato
nella grafica
e nei
contenuti



Scarica l'app o abbonati
su **shop.wallstreetitalia.com**



CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**





CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	08/03/2023	Protezione 100%; Cedola 2,65% sem.	06/03/2026	XS2584150861	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Eni, Intesa Sanpaolo, NEXI	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 15%	12/03/2026	NLBNPIT1NIO8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Leonardo, Mediobanca, Unicredit	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 14%	12/03/2026	NLBNPIT1NIP5	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Leonardo, NEXI, Pirelli & C, Stellantis	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 17%	12/03/2026	NLBNPIT1NIS9	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Banco BPM, STMicroelectronics, Tenaris	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% trim. ; Maxi Coupon 17%	12/03/2026	NLBNPIT1NIR1	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	A2A, Fineco, Tenaris, Unicredit	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 16%	12/03/2026	NLBNPIT1NIT7	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Plug Power, Sunrun, Veolia Env.	08/03/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2% trim. ; Maxi Coupon 20%	12/03/2026	NLBNPIT1NJ22	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	A2A, Enel, Engie, Repsol	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 15%	12/03/2026	NLBNPIT1NIU5	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	General Motors, Stellantis, Tesla	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% trim. ; Maxi Coupon 20%	12/03/2026	NLBNPIT1NIV3	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Airbnb, Carnival, Lufthansa	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% trim. ; Maxi Coupon 19%	12/03/2026	NLBNPIT1NIW1	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Airbus, Boeing, Rheinmetall	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 15%	12/03/2026	NLBNPIT1NIX9	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Advanced Micro Devices, ASML Holding, Nvidia	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 15%	12/03/2026	NLBNPIT1NIY7	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Ebay, Farfetch, Zalando	08/03/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,4% trim. ; Maxi Coupon 20%	12/03/2026	NLBNPIT1NIZ4	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp paribas	Alphabet Cl. C , Meta, Netflix	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim. ; Maxi Coupon 15%	12/03/2026	NLBNPIT1NJ06	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Eni, Intesa Sanpaolo	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	08/03/2027	CH1251795345	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	ASML Holding, Taiwan Semiconductor Man.	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	10/03/2025	CH1251795675	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Fineco, Intesa Sanpaolo, Unicredit	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	08/03/2024	CH1251795691	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Intesa Sanpaolo	08/03/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	03/03/2025	DE000HC46L44	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banca Akros	Unicredit	08/03/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,725% mens.	06/03/2026	IT0005531246	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Leonardo, Tenaris, Unicredit	08/03/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9167% mens.	16/03/2028	IT0006755414	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Barclays, BNP Paribas, Ubs, Unicredit	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,698% trim.	18/03/2026	IT0006755471	Cert-X
Digital Memory	Marex Financial	S&P 500	08/03/2023	Protezione 100%; Cedola 1,1% mens	24/03/2027	IT0006755497	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	S&P 500	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	24/03/2027	IT0006755505	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	S&P 500	08/03/2023	Barriera 70%; Trigger 90%; Cedola e Coupon 1,563% trim.	24/03/2027	IT0006755513	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Itraxx Main S38 Linear	08/03/2023	Cedola 4,2% su base annua	12/01/2028	XS2395010957	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Deutsche Post, Kering, Repsol	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	27/02/2026	XS2395012904	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mens.	01/03/2027	XS2395014272	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Enel, STMicroelectronics (Euronext), Tenaris	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,80% mens.	16/03/2026	XS2395014355	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	iSTOXX Credit Agricole GR Decrement 0.86, iSTOXX Intesa Sanpaolo GR Decrement 0.197, Istoxx Single Stock on Societe Generale GR Decrement 2.08, Istoxx UCG GR Decrement 0.48	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	15/03/2028	XS2544209211	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Intesa Sanpaolo	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	24/02/2026	XS2544210060	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Step Down	Citigroup	Istox Single Stock on Societe Generale GR Decrement 2.08	08/03/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	15/03/2028	XS2544212512	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	iSTOXX Intesa Sanpaolo GR Decrement 0.197	08/03/2023	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	15/03/2028	XS2544215887	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Stellantis, Volkswagen	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 11,5% sem.	02/03/2026	XS2593110559	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Carrefour, Danone	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 8% sem.	02/03/2026	XS2593111284	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Bayer, Sanofi	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 9% sem.	02/03/2026	XS2593114460	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Adidas, Continental	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 12% sem.	02/03/2026	XS2593115350	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Eni, Repsol, TotalEnergies	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 9,75% sem.	02/03/2026	XS2593115608	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Air Liquide, Basf	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 8,25% sem.	02/03/2026	XS2593116325	Cert-X
Express Airbag	Mediobanca	Nestlé, Saipem	08/03/2023	Barriera 70%; Coupon 15% sem.	02/03/2026	XS2593116911	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Air France-KLM, Airbnb, Easy Jet, Lufthansa	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVJ1	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Advanced Micro Devices, NEXI, STMicroelectronics	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVK9	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Alibaba, Amazon, Enel, STMicroelectronics	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVL7	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Enel, STMicroelectronics, Tenaris	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVM5	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Banco BPM, Generali, Intesa Sanpaolo, NEXI	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVN3	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Ferrari, Ford, Porsche AG, Tesla	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVP8	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Enel, Eni, Leonardo, Stellantis	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVQ6	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Ferrari, Generali, Intesa Sanpaolo, Stellantis	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVR4	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Amazon, Kering, Nvidia, Tesla	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVS2	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Unicredit	Ford, Stellantis, Tesla, Volkswagen	08/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	19/03/2026	DE000HC4WVT0	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Bank of America, Intesa Sanpaolo, Unicredit	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZ105	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo, JPMorgan Chase & Co, Société Générale	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	16/03/2026	GB00BR0CX720	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Renault, Stellantis, Tesla	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZ543	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Farfetch, Kering, Moncler	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZD29	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Engie, Sunrun, Vestas Wind Systems	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,05% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZ436	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Air France-KLM, Anglo American, Tui	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZC12	Sedex
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	DiaSorin, Nvidia, STMicroelectronics (Euronext)	08/03/2023	Barriera 35%; Cedola e Coupon 0,72% mens.	16/03/2026	GB00BR0CZ659	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Alphabet cl. A, Amazon, Apple, Netflix	08/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,19% trim.	09/03/2026	DE000VU4D428	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Varta	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,71% mens.	09/09/2024	DE000VU4DU06	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla, Varta	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% mens.	09/09/2024	DE000VU4DU14	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Unicredit	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	23/06/2023	NLBNPIT1NO82	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Zalando	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	23/06/2023	NLBNPIT1NO90	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Stellantis	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	23/06/2023	NLBNPIT1NOA5	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Bnp Paribas	Zalando	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 114%	23/06/2023	NLBNPIT1NOB3	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Stellantis	09/03/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	22/12/2023	NLBNPIT1NOC1	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Air France-KLM	09/03/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 109%	22/12/2023	NLBNPIT1NOD9	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Volkswagen	09/03/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	22/12/2023	NLBNPIT1NOE7	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Tenaris	09/03/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 111%	22/12/2023	NLBNPIT1NOF4	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	09/03/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 110%	22/12/2023	NLBNPIT1NOG2	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Safran	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 107%	22/12/2023	NLBNPIT1NOH0	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Tenaris	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 116%	22/12/2023	NLBNPIT1NOI8	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Unicredit	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 116%	22/12/2023	NLBNPIT1NOJ6	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Stellantis	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	22/12/2023	NLBNPIT1NOK4	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	STMicroelectronics (Euronext)	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	22/12/2023	NLBNPIT1NOL2	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Air France-KLM	09/03/2023	Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	22/12/2023	NLBNPIT1NOM0	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Enel	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	22/12/2023	NLBNPIT1NON8	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Ferrari	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	22/12/2023	NLBNPIT1NOO6	Sedex
Bonus Cap	Bnp Paribas	Eni	09/03/2023	Barriera 80%; Bonus e Cap 113%	22/12/2023	NLBNPIT1NOP3	Sedex
Phoenix Memory C onvertible Step Down	Leonteq	Enel, Eni, Stellantis	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,085% trim.	09/03/2026	CH1251794462	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Banca Pop Emilia, Carrefour, Credit Agricole	09/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4167% mens.	16/03/2027	IT0006755422	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Ferrari (US), Porsche Holding SE, Tesla	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,038% trim.	19/03/2025	IT0006755521	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,693% trim.	19/03/2025	IT0006755539	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Deutsche Post, Generali, Snam	09/03/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	27/02/2025	XS2395013118	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Citigroup	iSTOXX Intesa Sanpaolo GR Decrement 0.197, Istoxx Single Stock on Enel GR Decrement 0.38, Istoxx Single Stock on Eni GR Decrement 0.88, iSTOXX Single Stock on Stellantis GR Decrement 0.9	09/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2027	XS2544207512	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Adidas, Axa, BNP Paribas, Deutsche Post	09/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	10/03/2027	XS2483259920	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Generali, Intesa Sanpaolo, Unicredit	10/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	10/03/2025	CH1251795840	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Leonardo, Moncler	10/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	10/03/2027	CH1251795915	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	AngloGold Ashanti, Kinross Gold, Royal Gold	10/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	10/03/2025	CH1251797978	Cert-X
Fixed Cash Collect	Leonteq	Newmont Mining	10/03/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	10/03/2025	CH1251798091	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Alphabet Cl. C , Stellantis, Walt Disney	10/03/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3,1% trim.	09/02/2026	DE000HC43Q18	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM, Tenaris, Terna	10/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	19/03/2026	DE000HC4WR96	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Freshpet, General Mills, Kraft Heinz, Nestlé	10/03/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,8584% mens.	16/03/2027	IT0006755653	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Smartetn	Cirdan Enel Dividend Adjusted 0,3800, Cirdan Eni Dividend Adjusted 0,8800, Cirdan Stellantis Dividend Adjusted 1.0, Cirdan Unicredit Dividend Adjusted 0,4800	10/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,33% mens.; Maxi Coupon 10% X 2	17/03/2028	IT0006755661	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	S&P 500	10/03/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,365% mens.	16/03/2027	XS2469247329	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	10/03/2023	Cedola trimestrale 3,5% su base annua	27/12/2024	XS2469647932	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	10/03/2023	Cedola trimestrale 4,1% su base annua	29/12/2025	XS2469648740	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Unicredit	10/03/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	13/03/2028	XS2484984716	Cert-X
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,01 Cedola 4,83%	21/04/2023	NLBNPIT1NPO3	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,02 Cedola 3,95%	21/04/2023	NLBNPIT1NPP0	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,03 Cedola 3,1%	21/04/2023	NLBNPIT1NPQ8	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,04 Cedola 2,35%	21/04/2023	NLBNPIT1NPR6	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,05 Cedola 1,7%	21/04/2023	NLBNPIT1NPS4	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,06 Cedola 1,14%	21/04/2023	NLBNPIT1NPT2	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,01 Cedola 5,9%	16/06/2023	NLBNPIT1NPU0	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,02 Cedola 5,1%	16/06/2023	NLBNPIT1NPV8	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,04 Cedola 3,6%	16/06/2023	NLBNPIT1NPW6	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	13/03/2023	Strike 1,05 Cedola 3%	16/06/2023	NLBNPIT1NPX4	Sedex
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Enel, Moncler, Unicredit	13/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mens.	06/04/2027	IT0006755000	Cert-X
Equity Protection Cap	Société Générale	Shanghai Shenzhen CSI 300	13/03/2023	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 130%	02/03/2026	XS2395009272	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Leonardo, NEXI, Volkswagen	13/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,85% trim.	23/02/2026	XS2395012144	Cert-X
Equity Protection Cap	Société Générale	STOXX Global Select Dividend 100	13/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	15/09/2026	XS2395012490	Cert-X
Drop Back	Barclays	Euro Stoxx 50	13/03/2023	Cedola 6,5% su asset investito	06/03/2026	XS2470043196	Cert-X
Drop Back	Barclays	S&P 500	13/03/2023	Cedola 5,6% su asset investito	03/06/2026	XS2470048666	Cert-X
Express	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	13/03/2023	Barriera 50%; Coupon 12,57% ann.	13/03/2029	XS2479727732	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	13/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	14/03/2025	XS2483242447	Cert-X
Benchmark	Bnp Paribas	S&S Future Leaders Equity TR	13/03/2023	-	-	XS2484634576	Cert-X
Shark Rebate	Ubs	Ubs CMCI Composite USD Excess Return	14/03/2023	Protezione 100%; Barriera 160%; Rebate 15%	06/03/2026	DE000UK74686	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Enel	14/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	07/03/2025	IT0005525602	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Freeport McMoRan, Glencore, Rio Tinto	14/03/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	26/03/2025	IT0006755562	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Banco BPM, Banco Santander, Barclays, BNP Paribas	14/03/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	30/03/2027	IT0006755570	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Citigroup, Goldman Sachs, JPMorgan Chase & Co	14/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	31/03/2025	IT0006755588	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Smartetn	Banco De Sabadell, Deutsche Bank, Unicredit	14/03/2023	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	21/03/2028	IT0006755679	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Smartetn	Banco BPM, Leonardo, Tenaris, Unicredit	14/03/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% trim.	21/03/2028	IT0006755687	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Eni	14/03/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,8% trim.	16/03/2026	XS2451639590	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Eurostoxx Utilities, Eurostoxx Banks, Eurostoxx Technology	14/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,55% trim.	03/02/2025	XS2463347497	Cert-X
Protect Outperformance Cap Lookback	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50	14/03/2023	Barriera 67%; Partecipazione 100%; Cap 120%	09/06/2025	XS2469646371	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Euro Stoxx 50	14/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 134%	06/03/2026	XS2483204199	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa Sanpaolo	14/03/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	15/03/2027	XS2485383173	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Carnival, Easy Jet, Norwegian Cruise, Tui	14/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,17% mens.	10/03/2025	DE000VU4G280	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEI SIN	MERCATO
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	21/03/2023	Protezione 95%; Cedola 4% ann.	06/03/2026	XS2588953476	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Msci Eurozone Social Select 30 Decrement 5% Ntr Eur Index	28/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%; Cedola 1,1%	28/01/2025	XS2457998370	Cert-X
Shark Rebate	BNP Paribas	Eurostoxx Europe 600 Health Care	28/03/2023	Protezione 100%; Barriera 140%; Rebate 25%	15/03/2028	XS2479698701	Cert-X
Athena Relax Up One Star	BNP Paribas	Engie, Unicredit	28/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6%	15/03/207	XS2479697133	Cert-X
Phoenix Memory Switch	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	28/03/2023	Barriera 60%; Cedola 5,5%, Coupon a partire dal 4% ann.	15/03/207	XS2479697729	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	EssilorLuxottica, Moncler	28/03/2023	Protezione 100%; Cedola 5%	15/03/2028	XS2479696911	Cert-X
Lock In	BNP Paribas	Theam Quant-Equity Europe Climate Care I MD Distribution	28/03/2023	Barriera 65%; Partecipazione 100%	15/03/2028	XS2479699345	Cert-X
Phoenix Memory Switch	BNP Paribas	Eni, Exxon	28/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% sem.	15/03/207	XS2479715646	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Amazon	28/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,85% ann.	31/03/2027	XS2473146285	Cert-X
Shark Rebate	BNP Paribas	Eurostoxx 50	28/03/2023	Protezione 100%; Barriera 144%; Rebate 25%	31/03/2028	XS2473143852	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	STMicroelectronics	28/03/2023	Barriera 50%; Trigger 85%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	31/03/2027	XS2473140676	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Roche	28/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 135%	29/03/2028	XS2473140163	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/03/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/03/2030	XS2588847280	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	MIB ESG Decrement 5%	28/03/2023	Protezione 100%; Cedola Variabile	29/03/2030	XS2588847447	Sedex
Express Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	28/03/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,8% ann.	31/03/2026	XS2588844345	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/03/2023	Protezione 100%; Cedola 3,5% ann. Step up	29/03/2029	XS2588859962	Sedex



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEI SIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	28/03/2023	Protezione 100%; Cedola 4,47% ann.	29/03/2029	XS2588858212	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	28/03/2023	Barriera 55%; Cedola 4,93% ann.	31/03/2027	XS2588862834	Sedex
Digital Memory Lock In	Intesa Sanpaolo	Nikkei 225	28/03/2023	Protezione 100%; Cedola 5,08% ann.	29/03/2030	XS2588846043	Sedex
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	Eurostoxx Utilities, Eurostoxx Banks	29/03/2023	Protezione 100%; Cedola 5% ann.	31/03/2028	IT0005530958	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	STMicroelectronics, Stellantis	29/03/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,35% sem.	31/03/2025	DE000HC45EU1	Cert-X
Express	UniCredit	Intesa Sanpaolo	29/03/2023	Barriera 60%; Coupon 7,6% ann.	31/03/2027	DE000HC46E19	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/03/2023	Protezione 100%; Cedola 3,5% ann.	31/03/2028	IT0005525677	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	BMW, Mercedes	29/03/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,2% ann.	31/03/2026	DE000HC46L69	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS1973548875	Credit Suisse	EQUITY PROTECTION CAP	Generali	07/08/2024	USD	\$87.16	\$100.00	14,73 %	10,4 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$742.81	\$1,000.00	34,62 %	5,15 %	CERT-X
XS2310428730	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	28/12/2026	USD	\$104,850.24	\$125,000.00	19,22 %	5 %	CERT-X
XS2303170893	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	23/12/2026	USD	\$105,051.10	\$125,000.00	18,99 %	4,96 %	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/2028	USD	\$784.24	\$1,000.00	27,51 %	4,68 %	CERT-X
IT0005203069	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	17/07/2023	EUR	98,48 €	100,00 €	1,54 %	4,52 %	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	744,99 €	1.000,00 €	34,23 %	4,28 %	CERT-X
JE00BKYRR050	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Istoxx Global Transitions Select 30	03/03/2025	USD	\$921.80	\$1,000.00	8,48 %	4,25 %	CERT-X
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$826.25	\$900.00	8,93 %	4,23 %	CERT-X
IT0006751066	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	11/06/2027	EUR	847,31 €	1.000,00 €	18,02 %	4,19 %	CERT-X
IT0006752577	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	21/09/2027	EUR	839,51 €	1.000,00 €	19,12 %	4,17 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
JE00BGBBDK49	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	23/02/2027	EUR	816,40 €	950,00 €	16,36 %	4,09 %	CERT-X
IT0005396780	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	19/02/2025	EUR	925,99 €	1.000,00 €	7,99 %	4,08 %	CERT-X
IT0005435752	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	11/08/2031	EUR	743,39 €	1.000,00 €	34,52 %	4,05 %	CERT-X
IT0005446148	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	30/09/2031	EUR	741,01 €	1.000,00 €	34,95 %	4,03 %	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2025	EUR	89,89 €	100,00 €	11,25 %	4,01 %	CERT-X
JE00BLS39L11	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION	Istoxx Global Esg Dividend Trend	01/10/2025	EUR	815,80 €	900,00 €	10,32 %	4 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	854,30 €	1.000,00 €	17,05 %	3,99 %	CERT-X
IT0005359275	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	16/02/2024	EUR	96,44 €	100,00 €	3,69 %	3,94 %	CERT-X
JE00BLS38Q90	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	10/05/2027	EUR	860,35 €	1.000,00 €	16,23 %	3,85 %	CERT-X
JE00BLS34384	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	25/05/2026	EUR	889,15 €	1.000,00 €	12,47 %	3,85 %	CERT-X
IT0005460735	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Basket di Indici Equipesato	23/12/2026	EUR	87,21 €	100,00 €	14,67 %	3,83 %	CERT-X

Goldman Sachs

ANALISI FONDAMENTALE

La perdita di 1,8 miliardi di dollari da una vendita di titoli di Stato Usa ha scatenato il panico sui mercati causando il collasso della Silicon Valley Bank. Proprio martedì, la società madre di SVB ha rivelato che Goldman Sachs ha acquistato i titoli venduti della banca californiana tentando di dare una mano alla banca fornendo liquidità immediata. Secondo un documento depositato da SVB Financial presso la SEC, Goldman Sachs è stata la banca scelta da SVB per la gestione del tentato aumento di capitale di 2,25 miliardi di dollari relativo alla scorsa settimana. L'aumento di capitale alla fine non ha avuto successo, ponendo le basi per collasso della banca da parte delle autorità di regolamentazione. Guardando al consensus di Bloomberg, 17 analisti che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 9 consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 suggerisce di vendere (Sell). Il target price è pari a 312,2 dollari, che implica un rendimento potenziale del 27% rispetto alla quotazione attuale a Wall Street.

ANALISI TECNICA

Tracollo in Borsa per Goldman Sachs. Il titolo della banca americana è stato travolto dalla volatilità lasciando sul terreno il 12% circa nell'ultima settimana borsistica. I prezzi sono sprofondata nei pressi del supporto chiave a 304 dollari, dove passa la trendline rialzista di medio periodo costruita sui minimi di luglio e ottobre 2022. La rottura di questa area di prezzo darebbe ulteriore sfogo ai venditori verso 290 e 278 dollari. Al rialzo si raccomanda prudenza e servirà un primo recupero di 315 dollari per poi mettere nel mirino le resistenze a 326 e 340 dollari.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2023	P/BV 2023	% 1 ANNO
GOLDMAN SACHS	9,3	1,0	-8,4
MORGAN STANLEY	11,9	1,5	-6,9
JPMORGAN CHASE & CO.	9,9	1,3	-7,3
CITIGROUP	7,7	0,5	-21,1
BANK OF AMERICA	8,4	0,9	-33,4

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.